ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁹/₁₆. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Martedì 19 Aprile 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'Informazioni N. 801. — N. 8132

Il contatto degli avamposti sul Jalu.

PIETROBURGO 18 (Ufficiale). La situazione sul Jalu è invariata. Sulle isole si trovano gli avamposti russi a circa 600 passi da quelli giapponesi.

Due giorni di calma.

PARIGI 18 (N). Telegrammi da Pietroburgo ai giornali della sera dicono che i rapporti quotidiani di Kuropatkin e di Alexeieff non annunziano alcun incidente notevole nei giorni 16 e 17 a Porto Arturo.

Una versione ufficiale sul disastro della «Petropavlovsk.»

COLONIA 18 (N). La «Kölnische Zeitung» ha da Pietroburgo la seguente versione - piuttosto grottesca - circa il disastro della «Petropavlovsk»: «Si sospetta che il disastro sia stato determinato da un orrendo delitto commesso da giapponesi o cinesi. L'esplosione sarebbe avvenuta nel deposito del carbone, dove, mentre si caricava il combustibile, dei cinesi o giapponesi travestiti da cinesi avrebbero nascosto una macchina infernale».

Commenti russi al rapporti giapponesi.

PIETROBURGO 18 (N). Nelle alte sfere della marina si sostiene che i rapporti giapponesi sulle operazioni del 13 e 14 corr. sono contrarie alla realtà anche nei particolari. La versione secondo cui i giapponesi sarebbero riusciti a collocare delle mine sottomarine all'entrata della rada di Porto Arturo malgrado le proiezioni elettriche russe è considerata inverosimile perchè quattro torpediniere russe incrociavano nella rada esterna durante la notte dal 12 al 13. Lo stato maggiore della marina ora si dichiara certo che la catastrofe è dovuta ad una torpedine russa spostata dalla corrente e che il Giappone non possiede sottomarini. Infine il rapporto giapponese tace dell'incrociatore giapponese «Katuschi» che fu gravemente danneggiato dalle batterie di Liaoiang il cui fuoco efficacissimo costrinse la squadra nemica a ritirarsi.

Condoglianze per la catastrofe della «Petropavlovsk.»

BERLINO 18 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Bucarest che il re, il principe ereditario, i ministri, i dignitari di Stato ecc. espressero all'inviato russo de Giers le loro condoglianze per la catastrofe della «Petropavlovsk», condoglianze che il gran maresciallo di corte gli presentava in nome della cancelleria reale, de Giers rispose commosso fino alle lagrime: Ma noi vinceremo, vinceremo, mio caro signore!

BERLINO 16 (N). La «Post» ha da Pietroburgo che tutti i sovrani e capi di Stato hanno inviato allo czar le loro condoglianze per la morte di Makaroff. Altrettanto fecero i ministri degli esteri col tramite del conte Lamsdorff.

Felicitazioni a Togo. Chi ha vinto è il Mikado!

TOKIO 18 (N). Il ministro della marina Yamamoto si felicitò ieri telegraficamente con l'ammiraglio Togo pel successo del suo ottavo attacco su Porto Arturo.

Il ministro dice che questo splendido successo è bensì dovuto alle luminose virtù dell'imperatore, ma vi hanno parte insigne anche gli ufficiali e soldati mercè il loro contegno fedele e valoroso. «Invio a Lei, agli ufficiali e all'equipaggio le mie felicitazioni, nella speranza che tutti continueranno ad adempiere con pari valore il loro dovere, fino a tanto che c'incombe l'attuale grande problema nazionale. La meta è ancora lontana; procuriamo quindi tutti di essere in grado di compiere la grande opera che da noi si aspetta».

Come fu celebrata la vittoria a Tokio.

ROMA 18 (N). Telegrafano da Tokio alla «Tribuna» che tutta la stampa giapponese rileva come Togo sia riuscito a ripiombare la flotta russa nell'immobilità in cui giaceva prima dell'arrivo di Makaroff. Il pubblico, per rispetto di Makaroff, frena la propria gioia. Iermattina in sei grandi processioni si celebrò la vittoria; in ognuna di queste v'erano 1000 lanterne bianche rappresentanti le anime dei russi morti; venivano portate pure bandiere colla scritta: Deploriamo la morte di Makaroff. Durante la processione si sonavano inni funebri.

Kuropatkin a Skrydloff.

PIETROBURGO 18 (N). L'ammiraglio Skrydloff in viaggio per Pietroburgo è arrivato a Charkow dove lo aspettava un telegramma del generale Kuropatkin da Liaoiang in cui era detto: Vi saluto cordialmente e vi felicito per la grave ma gloriosa carica cui siete stato scelto.

Il vostro ammiratore Kuropatkin.

Smentite russe.

PIETROBURGO 18 (Agenzia russa). Il generale Pflug dice destituite di fondamento tutte le informazioni e i dispacci di agenzie telegrafiche circa l'assedio e la presa di Porto Arturo, nonchè la notizia che cosacchi siano stati catturati in Corea.

Il significato della visita di Loubet a Roma

Italia, Francia e il papato.

ROMA 18 (N). Scipio Sighele manda da Parigi al «Giornale d'Italia» un gruppo di interviste sulla Francia clericale ed anticlericale e l'Italia.

Clemenceau esprime la sua piena soddisfazione per la presente situazione politica, che è stata il suo sogno di tanti anni. La restituzione della visita di Loubet al re d'Italia in Roma assume oggi un significato maggiore di quello che aveva la visita di re Vittorio Emanuele a Parigi.

Il ministro Bérard, braccio destro di Combes e fido depositario dei suoi progetti, espresse la sua meraviglia che in Italia si sia per tanto tempo dubitato dei sentimenti della Francia. Il calore con cui il popolo francese ha manifestato i suoi sentimenti appena ha potuto dimostrare quanto fossero infondati i dubbi, nega l'esistenza in Francia di un partito che voglia ripristinare il potere temporale. Spera che Loubet darà indubbie prove di quello che la Francia repubblicana pensa dell'Italia.

L'ambasciatore di una grande potenza diceva al Sighele che il viaggio di Loubet, dopo il voto della Camera francese, significa che la Francia considera i suoi rapporti con la Santa Sede come rapporti puramente interni nè dà al papato nè a chi lo rappresenta un'importanza internazionale. Ciò senza alcuna intenzione offensiva, ma solo a dimostrare che la Francia non riconosce altri sovrani in Italia all'infuori del re. I rapporti col papa - sovrano spirituale - non esigono la cortesia di una visita. Questo precedente inaugurato da Loubet darà molto da pensare alle cancellerie.

Il programma del viaggio.

ROMA 18 (N). Il treno presidenziale partirà da Parigi alle 9.30 ant. di sabato. L'incontro con gli ufficiali della missione militare seguirà a Civitavecchia domenica alle 2.20. A partire da Civitavecchia il viaggio sarà ufficiale. L'arrivo di Loubet a Roma è fissato per le ore 4 di domenica. Lunedì Loubet offrirà un pranzo al Palazzo Farnese, sede dell'ambasciata di Francia presso il Quirinale.

Clericali che fomentano uno sciopero.

ROMA 18 (N). Corre voce che i gasisti e i tramvieri cedendo alle suggestioni di noti agitatori clericali vogliano scioperare durante la permanenza di Loubet. Si crede tuttavia che gli operai non cadranno nella rete clericale ma ad ogni modo il Governo prenderà energici provvedimenti.

I BALCANI

e il trattato italo-austriaco di commercio dopo il convegno di Abbazia.

ROMA 18 (N). Il «Messaggero» dice che fra breve il ministro Tittoni avrà occasione di riassicurare completamente l'opinione pubblica italiana sulle vedute che erano state attribuite all'Austria nell'Oriente europeo. Il giornale aggiunge che Tittoni, nel convegno di Abbazia avrebbe avuto la formale assicurazione del mantenimento dello «statu quo» nei Balcani e che l'assicurazione è avvalorata dai desideri chiaramente espressi dai gabinetti di Londra, Parigi e Berlino. L'Italia per questa come per altre questioni, non si trova isolata anzi la sua politica collima con quella dei Governi sopraccennati.

Quanto ai trattati di commercio il «Messaggero» dice che le difficoltà provengono non tanto dall'Austria la quale ora parrebbe propensa a sottoscrivere un accordo commerciale con l'Italia quanto dall'Ungheria che per accentuare le proprie tendenze autonomistiche ostacola qualsiasi proposta che suppone iniziata od accettata dall'Austria. Questi attriti interni ritardano e rendono più difficile l'opera dei negoziatori. Il «Messaggero» conferma che il comm. Miraglia fu ricevuto ieri dal ministro Tittoni.

Il nuovo ambasciatore a. u. a Roma

ROMA 18 (N). Il conte Lützow, nuovo ambasciatore a.-u. al Quirinale, ha presentato oggi le credenziali a re Vittorio Emanuele.

Il conte Premoli, maestro delle cerimonie, si recò all'una, con tre berline di gala, al «Grand Hotel» per prendervi il conte Lützow ed accompagnarlo al Quirinale. All'una e un quarto le carrozze partirono dal «Grand Hotel», portando il conte Lützow, il conte Premoli e il personale dell'ambasciata a.-u.

Ai piedi della grande scalinata del Quirinale, il conte Giannotti, prefetto di palazzo, ricevette il conte Lützow e lo accompagnò dal re, il quale accolse l'ambasciatore con molta cordialità. Ricevute le credenziali, il sovrano conversò con l'ambasciatore e si fece presentare il personale dell'ambasciata.

L'udienza durò più di mezz'ora.

Una compagnia del 13.o artiglieria rese gli onori militari al conte Lützow, tanto allorchè giunse quanto allorchè partì dal Quirinale.

Il conte Premoli lo accompagnò al «Grand Hotel», con lo stesso cerimoniale con cui si era recato a prenderlo.

CAMERA UNGHERESE.

La sistemazione degli stipendi. - I dazi sui vini italiani.

BUDAPEST 18 (N). La Camera ha chiuso oggi il dibattito sulla sistemazione degli stipendi degli impiegati di Comitato.

Quindi il conte T i s z a tenne un lungo discorso, parlando di vari problemi economici ed amministrativi. Disse che le riserve e i civanzi dello Stato sono cominciati a scemare, perchè gl'introiti non crebbero in egual misura delle spese sempre più urgenti. La sistemazione degli stipendi assorbirà gli ultimi civanzi; prega perciò la Camera di non accrescere maggiormente questa nuova spesa, con l'accettare le proposte e gli emendamenti presentati: accolga puramente e semplicemente il disegno di legge del Governo.

Alla fine della seduta, S z e d e r k e n y i presenta un'interpellanza sul dazio per i vini italiani. Chiede al presidente dei ministri che cosa abbia impedito il Governo di dissipare i timori del pubblico a proposito del dazio sui vini; domanda se il Governo non sia pure dell'avviso che l'importazione di vini italiani con dazi di favore danneggi la produzione e il traffico vinicolo ungherese; chiede infine se creda anch'esso che il dazio del vino non debba essere inferiore a cor. 40 nè la questione oggetto di compensi.

La seduta è quindi chiusa.

La chiamata sotto le armi delle reclute un gheres

VIENNA 18 (B). Il «Bollettino delle ordinanze militari» pubblica il dispaccio concernente lo scambio delle truppe che traggono il loro effettivo dai paesi della Corona ungherese. In generale i soldati che si trovano eccezionalmente in servizio attivo (in seguito al dispaccio del 18 dicembre 1902), saranno collocati nello stato non attivo, se non lo furono già, il 23 aprile 1904.

Sono eccettuate le truppe che si trovano nelle provincie occupate e nella Dalmazia meridionale. Nell'arma della cavalleria, nelle divisioni di batterie a cavallo, in una parte dell'artiglieria da campagna e nel treno il cambiamento suddetto avverrà subito dopo l'arrivo delle reclute. Nelle provincie occupate e nella Dalmazia meridionale una parte dei soldati trattenuti eccezionalmente in servizio attivo sarà collocata nello stato non attivo subito dopo che saranno entrate in servizio le reclute, l'altra parte cinque settimane più tardi. Tutte le reclute, comprese quelle della marina da guerra, saranno chiamate sotto le armi per il 9 maggio 1904.

Lo stato maggiore a. u.

a Trieste e nella Regione.

VIENNA 18 (N). La «Reichswehr» reca che il viaggio dello stato maggiore generale sotto la direzione del suo capo, il generale d'artiglieria bar. de Beck, incomincerà il 4 maggio, nel qual giorno tutti i generali che vi prenderanno parte si raccoglieranno a Lubiana. Di là lo stato maggiore si recherà per Idria e Vipacco a Gorizia, dove sosterrà 3 giorni; poi proseguirà per Nabresina e Trieste, dove i generali s'imbarcheranno per l'Istria e la Dalmazia. Per la Pentecoste questo viaggio sarà probabilmente terminato.

Gli inglesi nel Tibet.

LONDRA 18 (Reuter). Si ha da Chatu (Tibet) in data 16: La missione inglese è bene ricoverata a Gyangtse. Gli abitanti del distretto sembrano nutrire buoni sentimenti riguardo alla missione. Molti tibetani che erano stati catturati nel conflitto nella gola dell'Idolo rosso obbedirono con gioia all'intimazione d'infrangere le spade e i fucili: essi raccontarono d'essere stati costretti a combattere dai Lama. Il comandante inglese ha imposto un'ammenda al convento di Gyangtse, perchè un certo numero di monaci combatterono contro gli inglesi.

Un'insurrezione nel Transvaal?

LONDRA 18 (N). La «Morning Post» ha da Pretoria in data di ieri che 70 olandesi si sono recati segretamente da Johannesburg nel distretto di Loijdenburg, dove si troverebbe preparato per essi, giusta segreti accordi, un gran deposito d'armi e munizioni. Un'inchiesta assodò che essi meditavano di procacciarsi i mezzi finanziari mediante il saccheggio di banche e case commerciali nei distretti esterni, per poi percorrere tutte le fattorie del Transvaal settentrionale ed arruolarvi gente per una nuova insurrezione.

Incidente anglo-belga.

BRUXELLES 18 (N). Secondo il «Journal de Bruxelles» questo inviato inglese richiesto d'informazioni circa la notizia del «Mouvement géographique» - secondo la quale un battaglione dell'esercito inglese del Sudan avrebbe occupato un territorio affittatato allo Stato del Congo - dichiarò che quella notizia gli sembra fantastica. Se il fatto fosse vero, egli avrebbe dovuto saperne qualche cosa; inoltre è convinto che anche il Governo del Congo non ne sappia nulla.

I piani delle fortificazioni degli Stati Uniti.

WASHINGTON 18 (N). Il dipartimento della marina ammette che i piani di tutte le fortificazioni degli Stati Uniti si trovano in possesso della maggior parte delle altre potenze, le quali se le sarebbero procurate coll'aiuto di spie travestite da operai.

Il Mad Mullah su territorio italiano.

LONDRA 18 (N). Camera dei Comuni. Arnold Forster, segretario di Stato per la guerra, dichiara che si è convinti che il Mad Mullah si sia rifugiato in territorio italiano, e che abbia sofferto gravi perdite di gente e di bestiame. Le sue forze furono disperse e scacciate dal territorio soggetto al protettorato inglese. Il Mullah è ora effettivamente senza seguaci. In vista di queste circostanze, il Governo risolvette di sospendere le operazioni militari e di ridurre le forze mobilitate contro il Mullah: sono stati impartiti gli ordini relativi (applausi ironici dei nazionalisti).

Lo scandalo Nasi.

ROMA 18 (N). Domani il comitato dei cinque inizierà i contradditori; i commissari intendono di affrettare i lavori per poter riferire alla riapertura della Camera i risultati dell'inchiesta. Il «Giornale d'Italia» dice che le casse spedite a Trapani furono oltre duecento.

La congiunzione radiotelegrafica Bari-Antivari.

CETTIGNE 18 (N). Tra Marconi e l'amministrazione delle Poste e dei Telegrafi del Montenegro è stato sottoscritto il contratto per l'impianto d'una congiunzione mediante la telegrafia senza fili, tra Bari e Antivari. Il servizio comincerà presto.

Il sottomarino inglese A. 1.

PORTSMOUTH 18 (B). Il sottomarino A 1 fu tirato a galla e rimorchiato nel porto.

Minaccie di morte a un professore a Mosca

PIETROBURGO 18 (N). Secondo una comunicazione del «Moskauer Journal» nell'abitazione del professore Imanoff, ostile al piano di riforma dell'accademia di belle arti, furono trovate delle lettere minatorie ed una bomba.

Alla ricerca di un tesoro in fondo al mare.

MADRID 18 (N). A Vigo è giunto proveniente da Genova il piroscafo italiano «San Clemente» per esaminare il fondo del mare allo scopo di ripescare il tesoro in verghe d'argento colato a fondo nel 1702 dalla flotta franco-spagnuola. Nel 1702 la flotta franco-spagnuola proveniente dalle Indie occidentali fu attaccata dagli inglesi ed olandesi, e ritenendo inevitabile una sconfitta e non volendo lasciare cadere in mano del nemico il ricco tesoro che portava seco, lo gettò in mare. Il concessionario italiano, esaurite le pratiche con le autorità navali, s'accingerà alla ricerca del tesoro.

SCIOPERO.

VIENNA 18 (B). A mezzodì si misero in isciopero gli operai della fabbrica viennese di mattoni, Berger, eccetto gli addetti alla fabbricazione di stufe. Gli scioperanti ascendono a 1520, di cui 620 donne. Nel pomeriggio la direzione dello stabilimento aderì a parte delle domande degli scioperanti, sicchè è probabile che fra breve si riprenderà il lavoro.

BUDAPEST 18 (U. B.) Una parte dei lavoranti pasticceri ha ripreso il lavoro: ora si lavora in sei pasticcerie. In seguito alla mancanza d'acqua la maggior parte del lavoro sarà ripreso appena giovedì. Circa la metà degli scioperanti persistono nello sciopero.

La regina Elena nel sesto mese. ROMA 18 (N). La «Capitale» assicura che nel prossimo maggio, entrando la regina nel sesto mese di gravidanza ,il re ne darà l'annunzio ufficiale.

Il ritorno dei reali d'Inghilterra a Londra. COPENHAGEN 18 (B). I reali d'Inghilterra sono partiti stamane per Londra.

Guglielmo II non va a Corfù. ATENE 18 (B). L'imperatore Guglielmo II inviò un telegramma al re, esprimendo il suo dispiacere di non poter recarsi a Corfù.

Re Pietro in viaggio. SEMENDRIA 18 (N). Re Pietro è partito stamane per Pozarevac.

Il trasporto della salma di Sbarbaro a Savona. ROMA 18 (N). Domani avrà luogo il trasporto della salma di Pietro Sbarbaro a Savona. Il corteo lascierà Campo Verano alle 5 pom. e la salma partirà per Savona con un diretto di domani sera.

Il metropolita di Belgrado. BELGRADO 18 (N). Il metropolita Innocenzo è ammalato gravemente.

Decesso. GRAZ 18 (B). A mezzodì è morto il padre Grissemann, priore del convento dei domenicani.

Il 28.o congresso tedesco di medicina interna. LIPSIA 18 (B). Oggi è stato inaugurato il 28.o congresso di medicina interna. Molti i partecipanti. Il prof. Nothnagel portò al congresso il saluto dei medici dell'Austria.

La lotta contro la tubercolosi. BRUNA 18 (B). Oggi è stata costituita la società provinciale per la lotta contro la tubercolosi in Moravia.

L'agitazione contro i dazi ridotti per i vini italiani.

BUDAPEST 18 (U. B.) A Csongrad e a Kecskemet si tennero radunanze presenti parecchie migliaia di persone - in cui i commercianti di vino protestarono contro la riduzione dei dazi per i vini italiani. Furono votati - ad unanimità - ordini del giorno e si decise di inviare petizioni in questo senso al Parlamento. Mercoledì partirà da Csongrad una deputazione, per presentare al ministro l'ordine del giorno votato dalla radunanza.

Il trattato di commercio italo-svizzero.

BERNA 18 (N). Benchè su alcuni punti non sia stato ancora raggiunto l'accordo, in questi circoli ufficiali si ritiene che i negoziati per il trattato di commercio con l'Italia saranno condotti a termine entro la settimana e che la guerra di tariffe sarà scongiurata.

Processo Murri.
Il trasporto degli imputati a Torino.

TORINO 18 (N). Stamane giunse da Bologna Linda Murri. Fu tradotta alle carceri. La Linda arrivò alla stazione di Porta Nuova poco dopo le 9 in uno scompartimento riservato di seconda classe. Erano alla stazione il questore, un capitano dei carabinieri ed alcuni giornalisti. La Linda vestiva un succinto ed elegante abito nero; il lungo velo della capottina le copriva completamente il viso. Fu condotta alle carceri in una vettura pubblica chiusa, accompagnata da un maresciallo dei carabinieri. Occupa una cella a pagamento, portante il numero 6, nell'edificio isolato della sezione femminile.

Domani verranno trasportati a Torino anche Tullio Murri e il dott. Secchi.

BOLOGNA 18 (N). Stamane alle 6.35 è partito per Torino il dott. Pio Naldi, accompagnato da un brigadiere e da un carabiniere. Era pallido, ma camminava con energia. Stanotte alle 1.35 partirà Tullio Murri in un «coupé» riservato di seconda classe; domattina alle 6.35 il dott. Secchi. La Bonetti partirà appena glielo permetteranno le sue condizioni di salute.

TORINO 18 (N). Stasera alle 11.41 giunse il dott. Pio Naldi colle stesse formalità della Linda, discese ammanettato, fra i carabinieri; avviluppato in un ampio mantello, affettava un'aria alquanto spavalda; rifiutò l'aiuto del maresciallo, che accennava a sorreggerlo mentre discendeva dal «coupé». Venne tosto condotto alle carceri.

Nubifragio e grandine in Boemia.

BOEHMISCH LEIPA 18 (N). La scorsa notte cadde un spaventoso nubifragio, accompagnato da grandine la quale cagionò danni enormi: i chicchi raggiunsero la grossezza d'un uovo di piccione. In molti punti furono demoliti argini e ponti. Molti comuni sono allagati. A Eicht presso Auscha un fulmine causò un grande incendio.

Le regate a vela a S. Remo.
Yachts capovolti ed affondati.

S. REMO 18 (N). La terza giornata delle regate fu funestata da parecchi accidenti; fortunatamente non si hanno a deplorare vittime. La mattina faceva presagire una giornata splendidamente estiva con vento leggero da Ponente. Nel pomeriggio invece il vento girò a Levante e si fece fortissimo. Una raffica più violenta capovolse il yacht «Scot» dell'americano Soland, di una tonnellata che in breve affondò in prossimità della corazzata «Lepanto». Poco dopo un'altra raffica capovolse il yacht da corsa «Fram». L'equipaggio del primo fu salvato da una lancia a vapore della «Lepanto» quello del secondo dall'equipaggio della r. torpediniera 104. Ad onta di questi incidenti le regate riuscirono interessantissime.

La prima gara è vinta da «Magdalen» di Tonietti ital., secondo «Caprice» franc.

La seconda gara è vinta da «Sally» del cav. Garibaldi Coltelletti e da lui guidato, secondo «Todo». In questa gara «Leda» al giro della boa la urta e deve ritirarsi. Fu molto commentata la mancata presenza del yacht francese «Saint Honorat» al quale era stata fatta una speciale «réclame».

La terza corsa segna un'altra vittoria italiana sugli yachts francesi, essendo arrivato primo di molti metri il «Melisenda» di Dell'Orso, secondo «Titave», terzo «Los-Dos».

La quarta gara è vinta da «Tander» seguita a mezza barca da «Lerina».

La quinta è vinta da «Hetta», seconda «Ira».

CRONACA LOCALE

Un manifesto dell'Associazione Patria

La direzione dell'Associazione Patria ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

I popoli hanno conquistato col sangue dei loro martiri le Costituzioni, i Capi degli Stati sulla loro fede hanno giurato e giurano di rispettarle, ai Governi è fatto obbligo di non esorbitare.

Il Governo che ci regge, mentre pure fino a ieri contro il voto della Dieta Provinciale tenacemente rifiutava a liberi cittadini il diritto di voto, oggi, nella fallace speranza di superare coi voti dei suoi servi i voti dei suoi stessi impiegati, alleandosi ai più insani elementi della città, con violazione della Costituzione, arrogandosi poteri legislativi, largisce il diritto di voto ad agenti della Polizia, a guardie di finanza, a guardiani di parchi imperiali.

Questa violazione della Costituzione noi, o cittadini, a voi solennemente denunciamo!

Ma non perciò dubitate della vittoria! E' passato, il tempo in cui nelle grandi lotte sociali vinceva la violenza: oggi vince la coscienza civile, il sentimento della giustizia: l'azione provoca la reazione: l'ideale altissimo, per il quale noi combattiamo, risplenderà per la nuova bella vittoria di nuova bellissima luce.

Trieste 18 aprile 1904

La Direzione dell'«Associazione Patria».

★

Da parecchi anni le circostanze non domandavano come oggi la parola franca e virile: e la parola franca e virile è venuta spontanea, è ascesa in sua forte serenità dalla coscienza, e ha interpretato l'anima del momento.

Otto giorni or sono, un proclama che, come questo, suonasse in ogni frase con squillante energia, avrebbe sorpreso gli animi intenti alla calma preparazione della giusta lotta. Negli ultimi giorni la situazione radicalmente cambiò. Non si vide più nella condotta del Governo il semplice atto di deferente obbedienza ai giudicati della Suprema Corte amministrativa; non si trattò più soltanto di affidare ai portinai l'incarico di riformatori elettorali e di contare i minuti per la debita esposizione delle liste; ma si ebbe dinanzi il quadro, chiaro, completo ed altrettanto inaspettato di una volontà governativa di sovvertire da cima a fondo le condizioni del diritto pubblico cittadino e di ottenere effetti discordanti dal passato mercè una miscela di elementi estranei. Il linguaggio del manifesto dell'Associazione Patria è quale alla novissima situazione conviene: all'indomani della palesata comunanza di intenti fra il Governo locale e i perpetui battuti nelle lotte civili del paese e i perpetui raccomandatari di impasticciature nel corpo degli elettori per tentare migliore fortuna, l'Associazione Patria leva vigorosa la voce,e in essa raccoglie il forte fremito della cittadinanza, e si stringe allo Statuto nostro come ad un vessillo, e denuncia la violazione.

L'Associazione Patria ha dato anch'essa la sua voce al vivace fermento che agita i cittadini da alcuni giorni; e l'ha data libera e fiera. Ora, chi non sarà con lei nella lotta che si inizia per la difesa della minacciata autonomia del Comune? Chi non sentirà che quanto si concitava nella sua singola coscienza di cittadino è chiamato ad un'azione concorde con gli altri consci cittadini tutti, e che la bandiera è levata? Chi mancherà allo strenuo e nobile combattimento, al quale si fa appello con tanto animo, con tanta fede, con tanto tenace amore ai più sacri diritti della città?

Avviene ciò che è sempre avvenuto per onore di Trieste: non appena avvicinatasi una macchina da guerra ai baluardi della nostra autonomia, tosto scatta, accorre da tutte le parti, si addensa, si costituisce in compagine gagliarda, quella bella falange di cittadini che è vigile contro ogni insidia, contro ogni minaccia, e alla quale l'Associazione Patria ha lanciato il suo primo grido, che è un grido di protesta, segnante la via, nella quale splende la fede nella vittoria.

OSTRACISMI E RECLAMI

contro ingegneri, «ditte insinuate» e impiegati comunali.

Quella esclusione degl'ingegneri dal diritto di voto, della quale esitavamo domenica a registrar la notizia - tanto ci pareva inverosimile -, è realmente avvenuta! E' la i. r. Luogotenenza che in uno dei suoi decreti dei giorni scorsi, ha ordinato al Magistrato di cancellare gli ingegneri dalle liste elettorali, e ciò perchè la lettera materiale dello Statuto accenna solo ad «architetti».

Si vogliono dunque esclusi dal voto e conseguentemente dall'eleggibilità tutte le forze tecniche del Comune! Si vuole bandita dal corpo elettorale quella casta che forse più direttamente d'ogni altra rappresenta l'essenza particolare della civiltà moderna, e, al tempo stesso si vuol privato il Consiglio di tutte quelle preziose competenze speciali, nelle quali tante speranze sono riposte per l'attuazione dei programmi edilizi, felicemente tracciati, e per la soluzione di tanti altri, anche gravi problemi, presentemente allo studio!

Si tenta anzi un passo di più ancora nell'ostracismo delle forze vive e sane della città dal corpo elettorale, in cui si vuol far posto a guardie di polizia e di finanza, a lampisti ferroviari, a stallieri e a guardiani di corte. Uno dei tanti reclami della Società politica popolare chiede senz'altro la cancellazione dal terzo corpo di tutte le «ditte insinuate». Motivo: ancor sempre la lettera dello Statuto, che non parla di «ditte insinuate»!

L'interpretazione stoltamente artificiosa dello Statuto civico non ha dunque confini. Certo, lo Statuto non parla di «ditte insinuate» ed è naturale che non ne parli per il semplice motivo che allora «ditte insinuate» non esistevano. Nel terzo corpo il commercio cittadino è rappresentato, secondo la lettera dello Statuto, da esercenti secondo la denominazione allora in uso legale: «speditori approvati di merci», «negozianti approvati al minuto», «negozianti all'ingrosso non approvati, ma debitamente insinuati alla Borsa». In tali rappresentanze dei traffici cittadini nulla mutò in sostanza; mutarono soltanto coi tempi, i nomi. Venne cioè nel 1862 il nuovo Codice commerciale che pose fuor di vigore legale e fuor di uso quelle denominazioni contenute nello Statuto. All'«approvazione» si sostituì l'«insinuazione» od inscrizione dei liberi speditori o commercianti nei pubblici registri, del Tribunale commerciale marittimo per le ditte commerciali, del Magistrato quale Autorità industriale per i semplici esercenti. Le ditte «insinuate» nei registri del Tribunale di commercio - in quanto come ditte di Borsa non appartenessero al I corpo e come ditte paganti il canone maggiore di Borsa, al II - furono ascritte al III corpo perchè corrispondevano veramente «ai negozianti approvati» e ai «negozianti all'ingrosso non approvati ma debitamente insinuati alla Borsa», dei quali parla, coi termini del suo tempo, lo Statuto; gli altri esercenti inscritti solo nel registro industriale del Magistrato furono aggregati al IV corpo.

Questo adattamento della nomenclatura commerciale dello Statuto ai mutati concetti giuridici dei tempi, seguì, a norma di tutti gli interessati, con un pubblico avviso del 24 gennaio 1879 e fu ribadito al principio del periodo elettorale in corso, con l'avviso dd. 22 febbraio 1904, quando abolito per effetto della riforma del regolamento elettorale della Camera di commercio il canone di Borsa, dovette stabilirsi in sua vece l'imposta industriale diretta quale norma per la distribuzione delle ditte commerciali fra il II e il III corpo elettorale.

I reclamanti della reazione ignorano tutto ciò e nella interessata loro idolatria per la lettera antiquata dello Statuto vanno a cercare ancora i «negozianti approvati» di mezzo secolo fa, non accorgendosi che sotto ai loro occhi rivolti all'indietro, quei negozianti approvati si sono mutati proprio nelle «ditte insinuate». Il bando che si vorrebbe dare a queste, denota lo spirito che anima i nemici del paese: i negozianti, fattori tra i più operosi delle fortune della città, non valgono ai loro occhi quanto una guardia o un ferroviere!

✶

Con simile andazzo vien fatto di chiedersi a che si ridurrà il terzo corpo se dovessero andar ad effetto e restar definitive le inscrizioni imposte dalla Luogotenenza e quelle reclamate dalla Società politica popolare! Nulla si rispetta, neanche il diritto che dovrebbe parere incontrastato degli impiegati del Comune.

In fatti uno degli ultimi reclami del sig. Vouk chiede la cancellazione dalle liste del terzo corpo degli impiegati dello spedale civico, dei comandanti dei civici vigili e degli impiegati del civico Monte di pietà, perchè e Ospedale e civici vigili e Monte di pietà non sarebbero uffici comunali, ma i m p r e s e q u a s i p r i v a t e solo per caso esercitate dal Comune!

L'appoggio così generosamente largito dal Governo agli elementi reazionari matura evidentemente di questi frutti di mania. Impresa privata l'ospedale civico che è invece uno de' più ampli e costosi servizi pubblici esercitato dal Comune in adempimento, veramente largo, della tutela della pubblica salute impostagli dalla legge! Impresa privata il corpo dei civici vigili, mentre è lo Statuto che impone al Comune le «istituzioni per lo spegnimento degli incendi», una delle emanazioni più importanti della polizia per la sicurezza delle persone e delle sostanze! Impresa privata il Monte che è pure dallo Statuto compreso fra gli stabilimenti obbligatori di beneficenza!

Venendo a questi eccessi i reazionari mostrano una grande coerenza. Per gli addetti agli uffici dello Stato non solo vogliono spalancate le porte del corpo elettorale agli inservienti più bassi, non voluti dallo spirito dello Statuto, ma

questi inservienti ricercano e fanno imporre dalla Luogotenenza, non solo per gli uffici dello Stato propriamente detti, ma e per le tenute della Corte e per le ferrovie. Or bene: Corte non è Stato, lo Statuto parla d'impiegati dello Stato e non di impiegati di Corte, come fanno esplicitamente altri regolamenti elettorali. Lo facesse anche il nostro Statuto, numerose decisioni del Tribunale dell'Impero sentenziano che per impiegati di Corte si devono intendere soltanto quelli che appartengono alla Corte dell'Imperatore propriamente detta e non già addetti a tenute della Corte che vanno considerati invece quali *impiegati privati* della famiglia o persona imperiale. Dicasi altrettanto per gli addetti delle ferrovie dello Stato che ripetuti dispacci ministeriali e anche una recentissima decisione del Tribunale dell'Impero proclamano imprese industriali esercitate dallo Stato escludendone gli addetti alti e bassi dal novero degli impiegati dello Stato.

Tutto ciò non ricordano la Luogotenenza e i suoi protetti reazionari per imporre arbitrariamente elementi avversi alla città. La reazione vorrebbe invece fare queste distinzioni anche là dove non sono ammissibili, quando trattisi di funzionari del Comune!

Con queste mostruosità legali si cerca di snaturare il terzo corpo, poichè a nulla valsero tutte le infornate di «consorti» e la parte sana degli impiegati propriamente detti si affermò guidata da indipendenza e dignità. Per compir l'opera assurda e cattiva una sola cosa manca: che si cancellino - dacchè la lettera tedesca dello Statuto che è vangelo, parla di «servi» dello Stato, - che si cancellino, diciamo, tutti gli «impiegati» veri e propri i quali non sono e non vogliono essere «servi». Esclusi impiegati, ingegneri, commercianti e sostituiti da inservienti, guardie e lampisti, il corpo elettorale che fu già dell'intelligenza, troverebbe presto altro nome più acconcio.

Ma forse i conti son fatti senza l'oste e in onta alle sempre nuove imposizioni, la compagine degli elettori coscienti, rinsaldata più che indebolita da tanti arbitri, salverà da sè il proprio onore.

PER I RECLAMI ELETTORALI.

Il giorno 25 corr. si chiude il termine utile per la presentazione dei reclami elettorali. Chiunque avesse bisogno di consigli per far valere eventuali diritti, può rivolgersi ogni giorno e a qualunque ora all'Associazione Patria, che ha la sua sede in via del Pozzo bianco N. 2.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». A favore del gruppo locale ci pervennero:

Da una Società di signorine, con la proposta che anche nei lieti avvenimenti si ricorda la Lega, cor. 100.

In morte della signora Anna Mendl, dalla signora Carolina Morpurgo di Milano cor. 20.

— La Direzione del gruppo di Trieste ci comunica che la Società «Patria» le versò cor. 50 in memoria dell'avv. Luigi Cambon.

Sergi e Ferrero a Trieste. Fra breve la città nostra farà la conoscenza di Giuseppe Sergi e risaluterà Guglielmo Ferrero. Per iniziativa del Circolo di studi sociali i due illustri scienziati italiani terranno delle conferenze pubbliche, a cui non mancherà certo il più ampio interessamento.

Chi sia Giuseppe Sergi, non occorre dire ai lettori nostri, oltre nelle cronache letterarie del giornale hanno seguito l'incalzante attività scientifica del grande psicologo ed antropologo della Sapienza romana. Egli parlerà domenica 24 corr. alle 12 mer. alla Fenice su «Razze e popoli d'Europa» e lunedì 25 alle 8.30 pom. nella sala del Circolo di studi sociali sulle «Origini della cultura europea». I titoli trasportano ai problemi più gravi che i volumi del Sergi misero in luce nuova con l'ausilio delle inchieste antropologiche e imposero alle disputazioni dei dotti.

Guglielmo Ferrero verrà a recare anche a noi un quadro inedito ancora di quella audace ricostruzione della grandezza e decadenza di Roma, a cui ha già dato tre volumi, aprendo nuovi orizzonti alla storiografia moderna. Il sociologo originale e acuto ci porterà dinanzi quella terribile figura che è Nerone, facendone un ritratto che al pubblico milanese, chiamato a giudicarlo per primo, apparve già dei più suggestivi e completi.

Alla «Vita dei giovani» fu passata iersera un'allegra serata. Il poeta veneziano Adolfo Gerani visitò la società giovanile e recitò, applauditissimo, i suoi versi dialettali, trattenendosi colà tutta la sera. A una certa ora la riunione si trasportò al restaurant «Al buon pastore», dove i giovani offersero all'ospite una bicchierata amichevole e lieta.

Nuptialia. Ieri mattina, nella chiesa di S. Antonio vecchio si celebrarono le nozze della gentile signorina Lilly Salem con l'egregio dott. Camillo Bozza junior. Fungevano da testimoni per la sposa il barone Rosario Currò e per lo sposo il podestà avv. Sandrinelli. Alla coppia avventurata felicitazioni ed auguri.

Società Ginnastica. La Direzione prega i soci di far pervenire alla cancelleria sociale entro il 21 corr. le liste d'inscrizione per le tessere di riconoscimento per le signore delle loro famiglie, ed avverte che le tessere stesse saranno estradate in palestra sabato 23 corr. dalle 8 pom. in poi.

Circolo di studi sociali. Il chiarissimo prof. Michele Stenta tenne iersera nella sala del Circolo di studi sociali una conferenza sulle «Colonie di Stati europei». Parlò con la sua solita chiarezza, con la sua riconosciuta competenza, spiegando ai numerosi intervenuti il concetto esatto di colonia e di possedimento coloniale, e le diverse forme di colonie. Rifece in breve la storia dei viaggi di scoperte e delle imprese di conquiste, poi prese a parlare partitamente delle colonie spagnuole, di quelle portoghesi e delle olandesi, riservandosi a dire stasera delle colonie oggidì più importanti: le inglesi e le francesi. Il conferenziere, accolto al suo apparire da un caloroso applauso di saluto, fu applauditissimo poi alla fine della bella e interessante conferenza.

I maestri costruttori e i maestri muratori a congresso. Iersera dalle 7 alle 9 e mezzo nella sede del Consorzio dei costruttori edili si tenne il congresso generale ordinario del Consorzio fra maestri costruttori edili e maestri muratori, sotto la presidenza dell'ing. Giberti presenti 22 consortisti, e quale rappresentante l'autorità industriale l'assessore Lontschar. L'assemblea approvò il bilancio del 1903, dal quale emerge che la sostanza consorziale ascende a cor. 2362; ed approvò pure il preventivo per l'anno in corso, che presume la spesa di corone 2940, mantenendo in vigore il canone attuale.

La discussione principale del congresso doveva essere il progetto di un regolamento di lavoro formulato da apposito comitato. Invece fu discusso soltanto l'articolo risguardante se si debba o no stabilire la disdetta di lavoro fra principali e operai. Alcuni consortisti espressero l'opinione che lo stabilire la disdetta sarebbe per essi sommamente dannoso. Mancando poi al progetto alcune clausole in linea legale, la discussione fu rinviata, anche perchè il presidente comunicò di aver ricevuto il noto memoriale dei muratori e manovali, memoriale nel quale si chiede appunto che sia stabilita la disdetta reciproca di 8 giorni. Il presidente diede lettura del memoriale, ma poichè non era posto all'ordine del giorno del congresso, il vice-presidente signor De Nardo fece proposta che venisse accettata l'urgenza per la discussione in merito. La proposta non avendo raccolto che cinque voti cadde, percui per la discussione del memoriale dovrà essere indetta altra adunanza.

Essendo usciti per sorteggio dalle loro cariche vennero quindi rieletti a maggioranza assoluta di voti il presidente ing. Giberti, il direttore signor Cante e il sostituto ing. Martellanz.

Congressi sociali. La Società di m. s. fra camerieri del Lloyd terrà un congresso generale straordinario, il 19 corr. alle 6 pom., col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del processo verbale dell'antecedente congresso generale ordinario. - 2. Comunicazioni della direzione. - 3. Spoglio delle schede per l'elezione di un vice-presidente e di tre direttori. - 4. Domanda del personale di cucina del Lloyd austr. onde sia ammesso a far parte della società di m. s. dei camerieri del Lloyd austr. - 5. Eventuali proposte dei soci.

Orario estivo delle ferrovie dello Stato nella regione. Col 1. maggio a. c. su tutte le linee dello Stato nella Regione Giulia entrerà in vigore l'orario estivo.

Quest'orario presenta in confronto all'orario invernale i seguenti cambiamenti:

Sul tronco Divacciano-Pola, a datare dal 1. maggio a. c. verrà attivato ogni martedì e sabato un nuovo treno celere N. 5 in coincidenza al treno celere della ferrovia Meridionale N. 2/a da Vienna (partenza da Vienna ferr. Mer. alle 7 pom.), il quale partirà da Divacciano alle 6.35 ant.; arrivo a Pola alle 9.25 ant.

Questo treno farà sosta a Carpelliano-Cosina, Pinguente, Rozzo, Lupolano, Cerretto (Cervoglie), Pisino e Canfanaro.

Inoltre come annualmente nella stagione estiva il treno merci N. 71 (partenza da Divacciano alle 5.35 ant., arrivo a Carpelliano-Cosina alle 6.17 ant.) nonchè il treno-merci N. 171 (partenza da Divacciano alle 6.40 ant., arrivo a Trieste-St. Andrea alle 8.10 ant.), trasporteranno passeggeri in carrozze di II e III classe.

Del resto l'attuale orario delle Ferrovie istriane dello Stato non viene modificato, quindi viaggeranno come finora ogni domenica e feste sul tratto Trieste-St. Andrea - Carpelliano-Cosina - Divacciano i treni-omnibus N. 122/22 (partenza da Trieste-St. Andrea alle 2.29 pom., arrivo a Divacciano alle 3.50 pom., e N. 21/121 (partenza da Divacciano alle 7.50 pom., arrivo a Trieste-St. Andrea alle 9.25 pom., pei quali vengono estradati biglietti di andata e ritorno al prezzo particolarmente ridotto.

Sulle ferrovie locali Monfalcone-Cervignano e Trieste-Parenzo, l'orario ora in vigore, non subisce alcuna modificazione.

Sulla ferrovia locale Gorizia-Aidussina, i treni N. 854-853, a datare dal 1. di maggio a. c. circoleranno, anzichè solo al lunedì e giovedì, giornalmente.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dal capitano Federico Moser, comandante del pir. «Imperator» cor. 196.03 a beneficio della Casa per marittimi, offerte dai passeggeri dopo un festino datosi durante l'ultimo viaggio da Bombay a Trieste.

— Il signor Alberto Cavalieri elargì cor. 50 all'Infermeria Treves.

— Alla Società «Igea» pervennero dal signor Italo Lauro cor. 5 per una prestazione avuta.

Il cuore dei lettori. A favore dei bambini D'Amico, ci pervennero, da una compagnia di nottambuli al caffè S. Giovanni, cor. 1.01.

Per l'assicurazione di pensioni a vecchi operai regnicoli. Dal Consolato del re d'Italia ci viene comunicato, che il cav. uff. Salvatore Segrè, allo scopo di agevolare ad operai avanzati negli anni a iscrizione a «periodo abbreviato» alla Cassa nazionale di previdenza, ha elargito al Consolato 500 lire.

Una nuova grande opera edilizia. - Chi riconoscerà fra pochi anni l'antico Corso? Oltre alle case nuove che si son costrutte e si costruiscono, una nuova grande opera edilizia si annunzia: la locale Filiale dello Stabilimento austriaco di credito ha acquistato in questi giorni la vecchia casa Rusconi e le due case adiacenti ed edificherà su quella vasta area un palazzo, che avrà le sue facciate sul Corso e sulle laterali via Santa Caterina e via San Lazzaro. Non si può negare il plauso a questa iniziativa d'un'opera monumentale e di decoro cittadino alla quale, per impulso del suo direttore cav. Oscar Gentilomo, si è risolto lo Stabilimento di credito conformandosi all'esempio nobilissimo di slancio e di intrapresa dato ormai dai più importanti stabilimenti finanziari in tutte le maggiori città e nella stessa Trieste.

Le stravaganze d'una sera d'aprile. Ieri, giornata caldissima: un'aria fiacca, affannosa, sciroccale; poi, nel pomeriggio, ad un tratto, una strana invasione di nuvole; e dopo il tramonto, nuvole anche sulla terra: turbini di polvere sollevati forsennatamente da un vento ciclonale improvviso: e la temperatura sempre più giù, sempre più giù, fino a calare nel freddo delle notti di bora. Giacchè ogni bel ballo a Trieste termina in bora: e l'avemmo stanotte così celere e gagliarda che sembrava voler tutto travolgere con le sue raffiche, strumentale da fischi sinistri. Ma la bora non giunse però agli effetti fantastici dei colpi di vento pazzo che nelle prime ore di sera sollevavano nembi di polvere intorno ai passanti, li soffocavano e li tramutavano in fantasmi gesticolanti tra il calcare il cappello e il turare la bocca: la bora, anzi, spazzò via tutto e pulì la città, dove ormai non c'erano più mezzi di difesa contro lo strato di polvere che imbiancava ogni strada.

Così passò su di noi il ciclone europeo che già l'altro giorno imperversava grandinando in Boemia e che ieri mandava a male le regate a San Remo.

Pellegrini di passaggio. Con un treno speciale della ferrovia dello Stato, giunsero ieri mattina alle 10.25 a Trieste 508 persone (uomini e donne) provenienti da Linz e diretti in pellegrinaggio per la Terra Santa. Erano partiti da Linz l'altra mattina e saranno di ritorno a Trieste il 7 di maggio, p. v. I pellegrini erano diretti da don Giovanni Maybök e dal signor Mattia Higelsberger ed erano divisi in cinque sezioni. Dopo aver visitati i principali punti della città salirono sul piroscafo lloydiano «Tirolo» ormeggiato al molo S. Carlo e partirono alle 12 e mezzo mer. A Trieste si unirono ai pellegrini sei suore.

Trattenimento di beneficenza. L'altra sera, nel salone Berger, sotto il Castello, il Circolo Excelsior tenne una riuscita festa di ballo, con tombola umoristica a beneficio degli orfani D'Amico. Il netto ricavato della tombola fu di cor. 12.53, che ci furono già rimesse a favore di quei bambini. Alla quadriglia finale parteciparono ottanta coppie.

La leva militare. Ieri furono riprese le operazioni di leva dei coscritti triestini. Dei 154 comparsi, ne furono arruolati 42. Per ulteriore visita 7 coscritti furono inviati all'ospedale.

La rapida scaricazione di un carico di riso. Come abbiamo riferito, in questi giorni arrivò nel nostro porto il piroscafo inglese «Jumna», carico di 59.720 sacchi di riso per il Pilatoio di campo Marzio, e si ormeggiò per lo scarico al molo S. Teresa, presso il Bagno militare. Ora apprendiamo che i braccianti contrattisti del Punto franco, che assunsero lo scarico del battello, facendo un vero «tour de force», riuscirono a scaricare i 60.000 sacchi di riso in soli sette giorni; in un solo giorno giunsero a scaricare la bella cifra di 11.600 sacchi.

INCENDIO.

Tre uomini e una ragazza in pericolo
L'eroismo di un bracciante.

Al secondo piano della casa N. 5 di androna Gusion abita il barcaiuolo Augusta Pagan, il quale subaffitta una stanza al gelatiere Antonio Lazzarin, il quale la occupa insieme ai propri fratelli Bartolomeo e Giuseppe e ad una figlia di quest'ultimo, Giovanna, di 14 anni. La stanza dei Pagan ha l'entrata nel corridoio, mentre nella stanza dei Lazzarin si accede dalla cucina.

Ieri notte, verso le 2, l'Antonio Lazzarin, svegliatosi, udì un crepitio e nello stesso tempo avvertì un forte odore di bruciaticcio, percui, intimorito, svegliò i fratelli e la ragazza. Poi aprì la porta e vide che la cucina era trasformata in una fornace ardente. I Lazzarin fecero per uscire, ma affacciatisi alla porta della cucina, dovettero indietreggiare: ormai le fiamme si erano fatte altissime ed il densissimo fumo toglieva loro il respiro. Rinchiusero lestamente la porta e poi, tremanti, si consultarono sul da farsi.

Dopo qualche minuto i disgraziati si accorsero che anche la loro stanza si andava riempiendo di fumo e temendo di morire asfissiati presero un'energica risoluzione: gettarsi dalla finestra che dà nel cortile. La ragazza, ritenendo che ormai non vi fosse altro scampo, salì lestamente sul davanzale e fece per gettarsi nel vuoto. Ma in questa però, ad una finestra della casa vicina, che fa angolo con la casa abitata dai Lazzarin, apparve un giovanotto il quale invitò la ragazza a ritirarsi e poi si propose coraggiosamente di salvare i pericolanti. Il giovanotto, ch'è il bracciante Vincenzo Cadel, di 30 anni, si sporse col corpo fuori della finestra; poi invitò i Lazzarin a fare altrettanto, uno dopo l'altro ben s'intende. A seguire il suo consiglio per la prima fu la ragazza ed il coraggioso giovanotto, dimentico del pericolo che correva stando in quella posizione, prese la giovanetta per le braccia e, sollevatala, la trasse nella propria stanza; poi nello stesso modo salvò i due fratelli Bartolomeo e Giuseppe Lazzarin.

In quanto all'altro fratello, Antonio, che è il più vecchio di tutti (ha 58 anni) rimase l'ultimo ed essendo egli di una corporatura piuttosto robusta, il bravo Cadel dovette lottare e affaticare non poco per strapparlo alla morte. Quando il giovanotto prese per le braccia il Lazzarin, s'accorse che, stando in quella posizione gli era quasi impossibile sollevare un peso simile; ma, infine, con uno sforzo supremo riuscì a trarre a salvamento anche lui.

Nel frattempo erano comparsi i vigili i quali riuscirono in breve a domare l'incendio che ormai minacciava di assumere vastissime proporzioni. Tutto il contenuto della cucina andò distrutto. Interrogata, la moglie del Pagan dichiarò di essere rincasata verso le 10 e mezzo e di non aver notato nella cucina alcunchè di anormale.

Il bravo Cadel ricevette le congratulazioni di tutti gli inquilini delle case vicine e ieri il suo coraggio era il tema di tutti i discorsi del rione.

Orribile disgrazia alla Meridionale.

Un uomo schiacciato fra i repulsori di due vagoni.

Ieri nel pomeriggio, nel piazzale destinato ai movimento dei vagoni di merci della Meridionale, dalla parte del cosidetto «Sylos», accadde una gravissima disgrazia.

Verso le 4 in quel sito, fra i magazzini A e C, due braccianti avventizi: Giuseppe Prezel, d'anni 28, e Francesco Hrebenik, d'anni 52, erano intenti a spingere un vagone vuoto verso lo scambio di un binario, in direzione della città.

Sullo stesso binario erano intenti a identica manovra i braccianti avventizi Francesco Hauptfleisch, Giovanni Ruzzier e Luigi Palentin, nonchè l'imprenditore contrattista Antonio Scamperle, alle cui dirette dipendenze i facchini sunnominati lavoravano. Però il vagone che veniva manovrato da costoro ed era carico di concime, veniva spinto con maggior velocità del primo. Il bracciante Prezel, certamente male istruito, o affatto ignaro del modo che si usa adoperare per tirare i vagoni, anzichè spingere con la spalla il repulsore di destra presso il quale egli si teneva col corpo fuori del binario, lo spingeva con le mani, affrontato direttamente sul repulsore.

Frattanto il vagone manovrato dagli altri braccianti veniva investendo il primo. Se ne accorse il bracciante Hrebenik, che lavorava attorno allo stesso vagone del Prezel, affrontato al secondo repulsore ma soltanto con la spalla.

— Ocio, ocio! - gridò egli al compagno.

Era già tardo l'avvertimento, ma forse la disgrazia non sarebbe avvenuta se il Prezel avesse compreso il pericolo e fosse saltato da parte fuori del binario. Per somma disgrazia invece, quell'infelice, anzichè sfuggire il pericolo, appena udite le grida del compagno si voltò per vedere di che si trattasse. In quella fu preso fra i due repulsori in pieno petto, rimanendovi schiacciato, con gli occhi fuori dell'orbite, senza neppure emettere un grido. Furono le grida del Hrebenik che fecero comprendere agli altri braccianti come dovesse essere avvenuta una disgrazia, e alcuni di essi fermarono il loro vagone, mentre il primo vagone, per la spinta ricevuta, continuò a scorrere sulle rotaie. Per tal modo il corpo del Prezel, liberato dalla terribile stretta, stramazzò al suolo. Lo si levò di là, si cercò di richiamarlo in sè, ma subito i suoi compagni di lavoro s'avvidero che la loro opera era vana: il povero Prezel era agonizzante. Fu chiamato il medico della Meridionale, dott. Schell, e telefonicamente si avvertì il medico di turno, dott. Lutrari, alla Guardia medica. Quest'ultimo si recò sopra luogo col carro-ambulanza, nel quale il ferito venne collocato e lo si trasportò quindi alla Stazione centrale di soccorso. Durante il trasporto, come pure sul luogo della disgrazia, il medico assoggettò il sofferente ad alcune iniezioni ricostituenti, ma, purtroppo, quando il carro giunse alla Guardia medica, l'infelice bracciante era spirato. La salma venne collocata nella camera mortuaria dell'istituzione, da dove più tardi col carrettone dell'impresa Zimolo venne trasportato a S. Giusto.

Sul luogo della disgrazia assunse i rilievi di legge l'ufficiale di polizia Schabl, il quale assunse a verbale tutti coloro che avevano lavorato con i due vagoni.

L'infelice Prezel era celibe. Dimorava qui presso una famiglia a S. Giovanni. I suoi congiunti sono però domiciliati a Divacciano, ove hanno anche la casa con un po' di terreno.

GRAVE DISGRAZIA.

Un ragazzo mortalmente ferito con un colpo di rivoltella.

Al quarto piano della casa N. 1 di via dell'Acquedotto abita la famiglia di Antonio Martincig, composta dei genitori e di due figli: Giovanni, d'anni 12 e Ernesto di 11. Il Martincig, ch'è occupato nel deposito di ghiaccio artificiale in via Valdirivo, uscì di casa poco prima delle 2 pom. per recarsi al lavoro e pochi minuti dopo uscì pure la moglie la quale andò a visitare una famiglia vicina, lasciando in casa i due figli. Qualche minuto dopo le 3, gli inquilini della casa furono scossi da una forte detonazione prodotta evidentemente da un'arma da fuoco. Il portinaio Vittorio Barberis, che si trovava nel suo quartierino attiguo a quello del Martincig accorse e vide venirgli incontro piangente il figlio maggiore del Martincig il quale gli disse che il fratello suo Ernesto era ferito. Difatti, mentre il Barberis stava per entrare nella stanza dove si trovava il ferito, questo gli venne incontro piangendo e comprimendosi il ventre con le mani. Il Barberis, senza perder tempo, prese tra le braccia il ragazzino e scendendo a precipizio le scale lo condusse alla Guardia medica aiutato dal servo di piazza mostre rosse Antonio Zergol, che si trovava sul portone della casa.

Il dott. Hirsch visitato il piccolo ferito gli riscontrò una gravissima ferita d'arma da fuoco alla regione ipogastrica destra penetrante in cavità e dall'apertura della ferita ne usciva l'omento ed una ansa intestinale. Prodigategli le cure più urgenti, lo fece quindi accompagnare in vettura all'ospedale dove fu accolto nel decimo riparto.

Il medico di turno dott. Rocco, visto il caso gravissimo, avvertì il medico assistente alla divisione dott. Stuparich, il quale giunto poco dopo e visto il caso ritenne necessario sottoporre il poverino alla operazione della laparatomia, durante la quale fu possibile vedere come il proiettile che era di rivoltella e di grosso calibro, avesse leso in più parti l'intestino. Il dott. Stuparich coadiuvato dai dottori Margaritti e Rocco eseguì la lunga operazione che riuscì benissimo, ma ad onta di ciò le lesioni prodotte dal proiettile sono talmente gravi che si ha poca speranza che il poverino possa sopravvivere. La madre dell'infelice ragazzino pochi istanti dopo accaduta la disgrazia era accorsa alla Guardia medica mentre appunto il figlio suo veniva portato all'ospedale, ed assalita da grave malore dovette essere posta a letto dove rimase oltre tre ore.

Subito interrogato il piccolo ferito disse che a ferirlo era stato il suo fratellino. Nel frattempo veniva avvertita l'autorità ed il padre accorse subito all'ospedale ad operazione finita potè anche parlare col figliolo.

Per l'autorità si recò all'ospedale il cancellista Zafutta il quale assunse i rilievi di legge. Il Martincig padre, che fu interrogato per il primo, dichiarò che la stanza in cui era accaduto il fatto, era occupata da alcuni giorni da un suo conoscente, tal Domenico Bernardis, da lui accolto in casa perchè privo di lavoro e di abitazione. La rivoltella apparteneva al Bernardis; questi la aveva scaricata e poi deposta su una mensola nella sua cameretta. Dichiarò di aver saputo che l'arma si trovava in quel posto, ma che sapendo essere scarica, non aveva dato a questo fatto alcuna importanza. Poi il funzionario interrogò il ragazzo incolpato di aver sparato contro il fratello. Allora il piccolo Martincig fece il seguente racconto:

— Uscita la mamma, Ernesto ed io ci eravamo recati a giocare nella stanzetta del Bernardis. Dopo qualche minuto, mio fratello vide la rivoltella e, presala, la osservò attentamente. Poi si impossessò di un panciotto del Bernardis, che stava appeso all'attaccapanni e ne visitò le saccoccie. In una di queste, mio fratello trovò alcune cartucce e presane una, la mise nella rivoltella, poi fece per sparare contro il muro ma non riuscì a far scattare il grilletto perchè questo era rialzato. Percui, volendo sparare ad ogni costo, sebbene io cercassi d'impedirglielo, poggiò la canna sullo stomaco e tirò con forza il grilletto. Nello stesso tempo udii una forte detonazione e vidi mio fratello stramazzare sul pavimento.

Il funzionario prese nota del racconto fatto dal fanciullo.

Suicidio. La signorina Clotilde Simetin, di 22 anni, dimorante a Zara, aveva dovuto essere accolta nella casa di salute di via dell'Eremo, perchè afflitta da una grave malattia. Sabato sera, la poveretta, approfittando di un momento in cui la si era lasciata sola, aperse la finestra della sua stanza e si precipitò nel sottoposto cortile. Appena le infermiere se ne avvidero discesero e trasportarono la poveretta sul suo letto. Il medico della casa accorse presso di lei ma ormai l'opera sua era inutile giacchè l'infelice in seguito alle gravissime lesioni riportate era morta. La salma fu trasportata nella camera mortuaria a S. Giusto, da dove stamane sarà trasportata a bordo del piroscafo del Lloyd «Selene» che la trasporterà a Zara, ove la salma verrà collocata nella tomba di famiglia.

Disgraziato accidente. - Una donna tra le fiamme. Iermattina alle 11 la signora Elena Candio, di 49 anni, moglie del custode della fabbrica di vernici Zonca, nella nuova piazza dei Foraggi, fu vittima di un disgraziato accidente. Le si appiccò il fuoco alle vesti e le fiamme divamparono in un attimo. Alle sue grida accorsero i casigliani e il fuoco fu spento, non senza però che la poveretta riportasse gravi ustioni. Si chiese l'intervento della Guardia medica e accorse il dott. Turchetto che dopo averle prestato le cure più urgenti la fece trasportare all'ospedale, ove la si accolse nel riparto dermatologico.

Coi raggi Röntgen. Quel ragazzo di 13 anni a nome Antonio Bevilacqua che ieri l'altro era stato colpito alla mano destra da un proiettile di fucile Flaubert, che gli era rimasto conficcato nei tessuti, si recò ieri mattina nel gabinetto radioscopico Röntgen della Poliambulanza dove il dott. Menz lo sottopose all'azione dei raggi, dopo la quale fu precisata la località dove era rimasto conficcato il proiettile, in modo che subito dopo il dott. D'Osmo, con un lieve atto operatorio, riuscì ad estrarglielo.

Il baule del defunto. Nella mattina del 13 marzo p. p., in seguito ad una caduta da cavallo morì a Basovizza lo stalliere Giuseppe Grigotta, di 32 anni, da Bolzano, abitante a Trieste presso Giovanni Potocnik. Morendo, il Grigotta lasciò in custodia del Potocnik un baule contenente una quantità di biancheria, effetti di vestiario, i suoi documenti ed una polizza della Società contro gli infortuni «Union». La madre del Grigotta, che soltanto in questi giorni apprese la notizia della triste fine fatta dal figlio, venne a Trieste in cerca del Potocnik ma non riuscì a trovarlo, percui ieri mattina denunciò il fatto alla Polizia.

Aggressione e ferimento. Iernotte verso un'ora pom., una fortissima scampanellata svegliava il portiere dell'ospedale della Maddalena. Accorse e si trovò di fronte due giovanotti, uno dei quali aveva le mani ed il capo insanguinati; raccontò che nei paraggi di Montebello era stato aggredito e ferito. Fu accolto nell'ambulanza, ove accorse il dottor Fortuna, che gli riscontrò quattro gravi ferite di punta e taglio: una al capo, una alla spalla destra, una sotto l'ascella e l'altra al torace, e gli prestò le cure più urgenti. Poi con una lettiga fece trasportare il ferito all'ospedale maggiore, dove lo si accolse nella decima divisione. Interrogato, disse di chiamarsi Giacomo Palese, muratore, abitante al N. 301 di S. Maria Maddalena Superiore.

Per un quartino di latte. Il calzolaio Stefano T., portinaio di una casa di via della Madonnina, dovendo prepararsi il caffè da solo, dovette anche recarsi a prendere il latte. Egli però non poteva allontanarsi da casa, percui si mise sulla soglia e fermò la prima villica che gli capitò a tiro, Giovanna Babich, da Maresego, presso Capodistria. Preso il latte il T. fece per entrare nella sua abitazione ma quando stava per entrarvi s'accorse che la villica lo chiamava.

— Paron, no me gavè dà i soldi.

— Cossa? Vu appena gavè la soffita in disordine; ve li go dai prima ancora che me de el late.

— Ma cossa credè che son indormenzada? Sporcarse la coscienza par quatro soldi?

— Ou, ou, baba, tignì la lingua fra i denti, no ste tirarme a zimento che ve sbagazzo i conotati.

— No mancaria altro: trufar e po dar lignade....

Il T. non seppe frenarsi e colpì la villica con una chiave ferendola leggermente.

Attratta alle grida della donna accorse una guardia ed il calzolaio fu condotto alla Polizia ove fu assunto a verbale e poi rilasciato.

Un pugno di più e un dente di meno. Antonio Miklauz, di 52 anni, agricoltore, abitante al N. 285 di Barcola, denunciò l'altra sera all'ispettore di detta località che poco prima, in seguito ad un alterco sorto per questioni intime, il carradore Francesco Starz, di 19 anni, abitante al N. 87 di Barcola gli aveva somministrato parecchi pugni e che con l'ultimo gli aveva fratturato un dente incisivo. La denuncia fu passata al commissariato di Guardiella.

Un vicino manesco. A richiesta di Rosa Pregler, fu arrestato ieri mattina l'operaio Giuseppe M., di 25 anni. Alla Polizia la Pregler dichiarò che in seguito ad un alterco, il M., ch'è suo vicino di casa, le aveva somministrato un ceffone. L'impiegato mandò l'imputato per i fatti suoi e consigliò la denunciante a rivolgersi alla Pretura.

«La ga bàcoli!» Una guardia presentò ieri mattina all'impiegato d'ispezione alla Polizia, il giornaliero Giovanni F., ex-venditore girovago, abitante in via del Molin a vento, dichiarando di essere stata da lui ingiuriata. Poco prima, lo aveva sorpreso mentre passava con due secchie d'acqua per il marciapiede sinistro del ponte verde ed avendolo essa ammonito, egli le aveva fatto con la mano, un gesto, che tradotto a parole significava «la ga bàcoli».

L'impiegato assunse a verbale il F. e poi lo mandò a casa.

Carradore in contravvenzione. Il carradore Egidio Bisiak, di 19 anni, abitante in via Cecilia N. 20, fu posto in contravvenzione ieri mattina perchè aveva lasciato il carro ed i cavalli senza custodia in piazza della Stazione.

Durante il lavoro. Il bracciante Ugo Scherl, di 33 anni, abitante al N. 4 di Gretta, ieri nel pomeriggio accudiva al suo lavoro nel magazzino N. 27 del Punto franco, quando da una grande catasta di sacchi gliene caddero alcuni addosso, facendolo cadere sotto il loro peso. Accorsi i compagni di lavoro, lo liberarono, e visto che accusava grave malessere al capo, alla schiena ed alle gambe, chiesero l'intervento della Guardia medica. Il dottore accorso constatò che lo Scherl aveva riportato alcune contusioni ed era in preda a lieve commozione cerebrale, e dopo avergli prestate le cure più urgenti, che valsero a rianimarlo alquanto, con la vettura lo fece accompagnare alla sua abitazione.

— L'apprendista fabbro Giovanni Pitteri, di 16 anni, abitante in via del Bosco N. 24, ieri verso il mezzodì accudendo al lavoro, si colpì accidentalmente alla mano destra e ne riportò una ferita.

— Ieri alle 2 pom. il bracciante Antonio Rebetz, di 48 anni, abitante in via del Crocefisso N. 6, era intento al lavoro, quando gli cadde un peso sul piede destro, cagionandogli alcune contusioni.

Ricorsero alla Guardia medica.

Cronaca triste. Ieri alle 5 pom. si telefonava all'infermeria Treves che in via San Francesco la domestica Anna R. era stata colta da mania di persecuzione e commetteva eccessi. Il signor Treves accorso con due infermieri riuscì ad accompagnare la poveretta nelle sale d'osservazione dell'ospedale.

* Mario S. uscito da soli due giorni dal Manicomio, iersera colto di nuovo da un accesso di alienazione mentale, commetteva eccessi. Il signor Treves, chiamato, con l'aiuto di due infermieri riuscì ad accompagnarlo alle sale d'osservazione.

Male improvviso. Ieri mattina alle 8, l'elettrotecnico Emilio Perosini, di 27 anni, abitante in via Ponzianino N. 5, fu colto da improvviso malore. Chiamata la Guardia medica, il dottore accorso, gli prestò le cure più urgenti.

Cadute. Ieri alle 2 pom., la fanciulletta di 7 anni Anna Tonner, abitante in via S. Giacomo in Monte N. 15, scivolando, cadde, in modo da riportare una frattura al femore. Ottenute le cure più urgenti, la fanciulletta fu trasportata alla sua abitazione.

— Iersera verso le 10 il dottore della Guardia medica fu chiamato al N. 447 di Rozzol, ove trovò il muratore Giovanni Laurencich, di 37 anni, il quale, scivolando dalle scale, aveva riportato una distorsione al piede sinistro.

— Ieri verso un'ora pom. il fanciulletto di 5 anni Antonio Godina, abitante in via della Barriera vecchia, cadendo, battè col capo contro uno spigolo e ne riportò una ferita alla regione parietale destra. Accompagnato alla Gurdia medica, vi ottenne le cure più urgenti.

— Il ragazzo Antonio Zorzini, di 14 anni, abitante al N. 724 di Guardiella, ieri a mezzodì, cadendo, riportò una ferita sopra l'occhio sinistro. Recatosi alla Guardia medica, il dottore di turno dovette praticargli due suture.

— Iermattina alle 11, Giuseppina Sznob, di 48 anni, abitante in via dello Scoglio N. 218, cadendo, riportò alcune contusioni al cubito destro.

Ricorse alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. La fanciulletta di 6 anni e mezzo Daniza Jercovich, abitante in via del Belvedere N. 26, ieri alle 2 pom., nella propria abitazione, urtando accidentalmente con l'avambraccio destro in una porta a vetri, mandò in frantumi una lastra e riportò una ferita di taglio al polso. Accompagnata alla Guardia medica, il dottore di turno dovette farle alcune suture.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 14.7, ore 2 pom. 22.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 759.2. Oggi: alta marea 11.14 ant. e 10.40 pom. - Bassa marea 5.12 ant. e 5.2 pom.

Ogni giorno una. Tra amici.

— Caro mio, mi sembra che voi abbiate dimenticato che vi ho prestato cento corone!

— Ohibò! Sarà sempre uno dei più cari ricordi della mia vita!

COMUNICATI*)

La sottofirmata ditta si fa un dovere di comunicare alla sua spettabile clientela di Trieste e della provincia di aver trovato opportuno di rinunciare **spontaneamente e di moto proprio** alla sua relazione d'affari colla spett. Latteria Lombarda di Suzzara.

Ha l'onore di comunicare in pari tempo di avere impegnato per i propri depositi di Reggiani i prodotti di alcuni dei più **accreditati caseifici** della plaga di **Reggio Emilia** e che i suoi magazzini saranno costantemente forniti delle più scelte qualità del **vero Reggiano** acquistate direttamente nei centri di produzione.

Colla massima stima

MARTINO MARCOVITZ.

Mi pregio di rendere noto agli egregi signori Medici ed alla mia spettabile Clientela che ho affidata la direzione medica dello Stabilimento Balneare di Porto Rose al signor

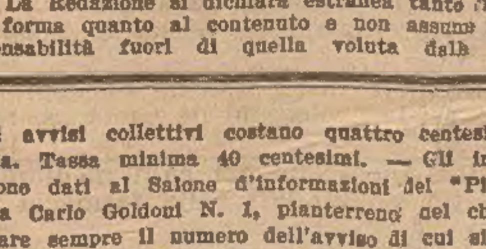
Dott. Ugo Contento di Pirano.

Devotissimo

G. O. FREDIANI

Porto Rose, 11 Aprile 1904.

Contro la corizza (raffreddore di testa) si usi l'etere «Forman», rimedio ripetutamente designato dai medici «veramente ideale contro il raffreddore di testa.» Per i leggeri raffreddori di testa è sufficente il cotone «Forman» (una scatola 40 centesimi), per i forti raffreddori di testa fare uso delle pastiglie «Forman (75 centesimi), per inalazioni a mezzo di un bicchierino. L' effetto è sorprendente e quasi infallibile nei casi incipienti. Trovasi in tutte le farmacie. Consultare il proprio medico.



*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI cuoca tedesca per osteria, per conto suo. Indirizzo Piccolo. 4404

CERCANSI portinai marito e moglie senza figli con buone referenze Indirizzo al Piccolo. 4499

CERCASI dirigente, eventualmente socio per primario negozio in campagna, stazione ferroviaria. Indispensabile conoscenze ramo ferramenta nonchè lingua slovena. Richiedonsi primarie referenze e garanzia di fior. 2000. Informazioni presso la ditta Casagrande e Pfleger in via Pier Luigi da Palestrina N. 10, Trieste. 4650

CERCASI prontamente sarta bambini a 50 soldi giornata. Indirizzo Piccolo. 4944

CERCANSI mezza lavorante sarta donna, garzona con paga. Indirizzo Piccolo. 4948

CERCANSI mezza lavorante e garzona sarta donna. Acquedotto 60, pianoterra. 5314

SI cerca una brava cuoca per una casa pensione. Rivolgersi Via Nuova N. 27, III piano. 4945

CERCANSI mezze lavoranti sarte donna. Via Giacinto Gallina 4, III. 5312

CERCASI ragazza sedicenne per lavori di casa leggeri; corone 24. Via Sanità 3, II. 5318

CERCASI ricamatrice in bianco per lavoratorio. Corso 5, portone cartoline, IV piano. 4924

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Via San Francesco 24, IV. 4925

CERCASI signorina per attendere bambini e piccoli lavori domestici durante il giorno, preferibile conoscendo tedesco. Indirizzo Piccolo.

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 4914

CERCASI garzona sarta donna con paga. Indirizzo al Piccolo. 4917

CERCASI capacissima, fina domestica cucinare e stanze piccola famiglia signorile. Lavatoio 5, II, sinistra. 4918

CERCASI brava sarta di famiglia per casa. Indirizzo Piccolo. 4919

CERCO «mezzo pettine». Barbiere via dell'Istria 18, Vincenzo Straziota. 4816

CERCASI ragazzetta per condurre al passeggio due bambine, due ore al giorno. Via S. Francesco 9, III. 4876

CERCASI garzona sarta. Indirizzo al Piccolo. 4864

CERCASI garzona giletante. Piazza S. Caterina N. 9, p. IV. 4818

CERCASI ragazza tedesca per giornata per bambino sei anni. Sella, Caserma grande, II piano, destra. 4824

CERCO cuoca hotel, cameriera restaurant, serva trattoria, cuoche, domestiche. Agenzia collocamenti Stadion 3, I. 4933

CERCASI ragazza per tutto il giorno oppure stabile, sappia anche stirare. Indirizzo Piccolo. 4954

CERCASI garzona sarta donna con paga. Indirizzo Piccolo. 4955

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Via Castaldi N. 11, porta 5. 4938

CERCASI prontamente mezza bonne tedesca che parli un poco l'italiano. Indirizzo al Piccolo. 4821

CERCASI cuoca brava per tutti i lavori, pulita, possibilmente tedesca. Indirizzo al Piccolo. 4415

CERCASI ragazza pulitissima prestaservizi, dalla mattina al dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 4855

CERCASI lavorante sarta da uomo, capace per buchi. Via degli Artisti N. 8, IV piano. 4847

CERCASI per casa commerciale praticante che conosca le lingue italiana e tedesca. Offerte sub «Intelligente» Posta Tergesteo. 4899

CERCASI garzona sarta donna. Pietro Kandler 6, porta 12, sartoria. 4893

CERCO prontamente signorina comptoirista tedesca, bella calligrafia, buona paga, praticanti pagati, aiutante tenitore libri tedesco, secondo agente chincaglie, agenti minutisti. Indirizzo Piccolo. 4890

CERCASI ragazzo con paga, possibilmente pratico, per negozio biancheria. Indirizzo Piccolo. 4903

CERCASI viaggiatore bene introdotto per la vendita d'olii mangiabili. Offerte sub «A.» al Piccolo. 4885

CERCASI ragazza per calzoni commissione. Via C[illegible]ia 73. 4879

CERCASI prontamente garzona sarta. Indirizzo Piccolo. 4854

CERCASI persona seria dai 40-50 anni per assistere signora e che sappia cucire e prestarsi per i lavori di casa. Indirizzo al Piccolo. 4852

UN falegname offresi per lucidare mobili alle famiglie. Indirizzo al Piccolo. 4869

MEZZO lavorante pasticciere cerca posto, oppure anche come allievo cuoco. Indirizzo Piccolo. 4905

MAGAZZINIERE sette anni di pratica offresi prontamente. Gentili offerte sub «Miti pretese» al Piccolo. 4874

MARITO e moglie italiani cercano posto come portinai. Offerte «Zanette» Piccolo. 4845

RISCUOTITORE già versato con garanzia o cauzione offresi per società e negozianti verso provvigione. Offerte «Cauzione» Piccolo. 4881

OFFRESI giovane pratico manipolazioni doganali, miti pretese, primissime referenze. Offerte Piccolo sub «Labor». 4901

OFFRESI balia sana, giovane. Offerte «Giulia» al Piccolo. 5299

OFFRESI prontamente balia friulana. Indirizzo al Piccolo. 4883

SIGNORA offresi accompagnare passeggio o viaggio signorine. Indirizzo Piccolo. 4922

VEDOVA indipendente cerca posto dirigere casa presso signore o piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4907

DOMESTICA sappia cucinare. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 4898

EDUCATA signorina italiana offresi come bonne oppure dama di compagnia. Offerte «Dama» Piccolo. 4900

ESPERTO **piazzista, con ottime referenze, assumerebbe affari per ditta importante. Offerte sub «Lavoro» al Piccolo.** 4895

CASA commerciale all'ingrosso cerca abile piazzista per la vendita d'olii mangiabili. Offerte sub «R.» al Piccolo. 4880

PIAZZISTA capacissimo cerca primaria ditta verso piccola paga e provvigione. Offerte «Attivo» Piccolo. 4874

PERFETTO contabile e corrispondente italiano, serbo-croato, con cognizioni lingua tedesca, dattilografo, disposto anche viaggiare, desidera migliorare posizione. Offerte «Idoneo» Piccolo. 4842

VIAGGIATORE bene introdotto Istria. Friuli e Carso, troverebbe impiego verso diete e provvigioni, presso primaria ditta in coloniali. Indirizzo Piccolo. 4884

BONNE tedesca di buona famiglia, molto paziente, cerca posto per le ore del dopopranzo. Offerte sub «R. S.» Piccolo. 4863

RAGAZZA orfana, pratica scrittoio, cerca occupazione. Indirizzo Piccolo. 5291

CORRISPONDENZA tedesca, italiana insegna corrispondente di fabbriche mondiali. Scrivere «Commercio» Piccolo. 4929

SARTO uomo cerca garzona. Via del Ponte 1, III piano. 4908

APPRENDISTI fabbri cercansi. Riva Grumula 18. Enrico Cosovel. 4851

GIOVANE offresi per la tenitura di libri presso negozio commestibili verso piccolo compenso. Offerte «Tenitore» al Piccolo. 4874

COMPTOIRISTA che parli e scriva perfettamente le lingue italiana e tedesca, possibilmente la croata, cercasi prontamente. Offerte sub «S. K. 60» al Piccolo. 4872

RAGAZZO praticante con paga cerca negozio Jolles, Piazza Borsa 3. 9044

IMPRESA costruzioni cerca prontamente abile assistente con buone referenze. Via Lodovico Ariosto 3, I. 9043

FAMIGLIA distinta cerca cuoca stabile, fidata e capace; preferibile vedova o attempata, per campagna e città. Scrivere indicando ultimi servizi avuti e pretese sub «A. Z.» posta restante. 4822

SIGNORINA pratica cassiera o scrittoio cerca occupazione. Indirizzo al Piccolo. 4825

APPRENDISTA meccanico cerca Pietro Stolfa. Piazza Nicolò Tommaseo N. 2. 9042

CONTABILE **(tenitura doppia) esperto corrispondente tedesco, italiano, conoscenza ungherese, francese offresi. Gentili offerte «Lavoratore indipendente» Piccolo.** 4571

IMPIEGATO industriale con prime referenze cerca impiego presso stabilimento, magazzino, impresa costruzioni ecc. Offerte «109» Piccolo. 4373

SI offrono marito moglie sarti per portinai. Indirizzo al Piccolo. 4860

OFFRESI balia asciutta oppure per bambinaia. Indirizzo al Piccolo. 4911

AGENTE per drogheria, coloniali, con attestati buoni, cerca posto anche come magazziniere. Indirizzo Piccolo. 4853

OFFRONSI giovanotti, adulti, signorine per impiego stabile magazzino, scrittoio, eventualmente come piazzisti, schedisti, riscuotitori con cauzione o banco negozio. Caffè Goldoni. Petronio. 4912

OFFRESI giovanotto quale riscuotitore casa solida, cauzione cor. 600. Caffè Goldoni. Petronio. 4912

OFFRESI signorina israelita buona famiglia, condurre passeggio bambini, parlando tedesco. Gentili offerte Piccolo sub «Matilde». 5324

AMMINISTRAZIONE altri stabili assumerebbe persona pratica, modicissimo compenso. Indirizzo Piccolo. 3404

ISTRUZIONE

CORRISPONDENZA commerciale inglese o tedesca. Classi sei allievi. Corone otto mensili. S. Nicolò 32. 4410

LEZIONI tedesco, italiano impartirebbe signore distinto in cambio lezioni francese. Scrivere «Volontà» Piccolo. 4931

SCUOLA mandolinistica apprendesi mandolino tre mesi. Sebastiano 1, primo. 9046

FRANCESE di nascita, cercata da giovane distinto per singole lezioni. Scrivere «Francia» Piccolo. 4930

DAME donne leçons de français à adultes et enfants, conversations. Ecrire «Parisienne» Piccolo. 5315

TOSCANA distinta dà lezioni conversazione italiano, conduce passeggio. Offerte «Senese» Piccolo. 4827

TOSCANA cercasi soltanto per conversazione; prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 4886

CASOTTO chiaro cercasi per lavorare calzolaio, persona onesta. Indirizzo Piccolo. 4846

PROFESSORE dà lezioni in chimica, fisica, storia naturale. Offerte «Scienza» Piccolo. 4833

AFFITTANZE

CERCASI stanzetta, costo, ingresso libero, centro. Offerte sub «Giovanotto» Piccolo. 4882

CERCASI quartiere stanza, camerino, cucina, acqua, agosto. Offerte «Foresti» al Piccolo. 5306

STANZA possibilmente ingresso libero, costo, cerca giovane distinto presso distinta famiglia. Indicare prezzo. Scrivere Piccolo «Nettissima». 4932

CERCASI bella stanza ingresso libero. Offerte «Solo» Piccolo. 5322

CERCASI quartierino camera, cucina, centro. Offerte sub «Quartierino» al Piccolo. 4870

CERCANSI prontamente due stanze vuote con vitto in campagna oppure caseta o villino vuoto con giardino. Offerte al Piccolo «Giardino». 4661

DUE stabili impiegati tedeschi cercano presso distinta famiglia due camere chiare, eleganti, desiderando merenda alla mattina, eccellente cena. Gentili offerte con rispettivi prezzi sub «Socievole» al Piccolo. 4835

CERCASI prontamente per intera stagione balneare quartierino vicinanze Barcola, pianoterra o primo piano, due stanze, anticamera, cucina e cesso, con o senza mobilie. Indicare prezzo modico all'indirizzo «Ottilia» posta restante Barcola. 3941

CERCASI camera ammobiliata, con raro uso pianoforte. Offerte «Alfonso» Piccolo. 4943

AFFITTANSI prontamente campagna tre stanze e cucina. Romagna - Scorcola 228. 4640

AFFITTANSI camere bene ammobiliate, volendo costo, comodo cucina. Solitario 13, III, porta 18. 4820

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero, con costo, per uno o due signori. Santa Maria Maggiore 1, terzo. 4942

AFFITTASI prontamente bella stanza vuota, presso distinta famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 4915

AFFITTASI stanza ammobiliata subito. Cecilia 13, II, porta 6. 4892

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo due letti, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 4904

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, eventualmente costo, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 4875

AFFITTASI prontamente quartierino o stanza grande, vuota, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 4832

AFFITTASI stanza interna, in posizione centrica, casa signorile, impiegata o impiegato. Indirizzo Piccolo. 4862

AFFITTASI camera comodo cucina. Via Boschetto 34. 4849

AFFITTASI agosto quartiere, prezzo da convenirsi. Barriera 27. 4844

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 33, III piano. 5323

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, camerino. Sebastiano 1, I piano. 9047

AFFITTASI prontamente camerino con letto o ammobiliato. Via Cereria N. 4, corte. 9045

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Piazza della Borsa N. 5, porta 14. 4928

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. Piazza Ospitale 5, III piano, destra. 4913

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora sola; via Toro. Indirizzo Piccolo. 4910

AFFITTANSI quartieri, magazzini, stanze, qualunque posizione. Rivolgersi Chiozza 11, Thaller. 5320

AFFITTASI stanza due letti a due amici. Via Artisti 8, IV. 5319

AFFITTASI bellissima stanza, gas, ingresso libero. Giovanni Boccaccio 5, primo, sinistra. 5310

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, volendo costo. Via Caserma 16, I. 5309

AFFITTANSI quartieri con e senza giardino, città, botteghe, magazzini, stalle con rimesse, ville, villini, qualunque posizione; vendonsi fondi, stabili. Rivolgersi all'autorizzata agenzia Biondi, Barriera vecchia 1. 5208

AFFITTASI stanza elegante, vista mare. Nicolò Machiavelli N. 1, III. 5307

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Fontanone 24, porta 9. 5304

IL BANDOLO DELLA MATASSA

93 **romanzo di UGO MELPIT.**

Seguito del romanzo «I cavalieri della carità»

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata).

— Adesso voi avete paura, voi tremate... ecco la ragione dei vostri deliri angosciosi....

— E' vero! Vi dirò una cosa strana: ho paura della mia paura.

Il volto del deputato era divenuto acceso, aveva gli occhi straordinariamente aperti e fissi nel vuoto, come a immagine lontana.

Il duca scrollò le spalle.

— Sentite - riprese il Balissard a voce bassa e fremente - quando ho letto quel telegramma, per due volte ho perduto la visione delle cose che mi circondano e ho sentito il ghiaccio, in tutta la persona, di una immersione fredda. Mi è rimasto poi un tremito in tutte le membra e un'oppressione grave di respiro. Questi i fenomeni fisici, quelli morali non saprei descriverli; mi sembra che sia avvenuto uno schianto tremendo, un crollo, una ruina che abbia innalzato una barriera irremovibile di rottami fra la mia esistenza passata e quella avvenire; mi par che sia avvenuto in me lo sdoppiamento di due esseri di cui uno è rimasto al di là e più non mi appartiene, e le sue azioni sono remote, anche quelle più recenti, anche quelle di ieri, perchè si è allontanato dalla mia coscienza con la spinta iniziale di un proiettile. L'altro essere che è rimasto con me, mi è sconosciuto.

«Ignoro quali saranno i suoi sentimenti, i suoi impulsi; se sarà debole o se sarà forte, se piegherà come fragile giunco agli avvenimenti, o terrà loro fronte gagliardamente.

«L'altro sapevo, potevo padroneggiarlo, guidarlo; questo mi padroneggia e mi guida.

«Con la differenza che il primo, schiavo ai miei voleri, era buono, era onesto in fondo; questo che mi è tiranno e mi conduce a suo arbitrio, è malvagio e crudele... e in questo momento ha armato la mano di due assassini, ha detto loro: distruggete un essere umano, dategli la morte, ma fatelo in modo che nessuno lo sappia e che si ritenga che l'infelice abbia soggiaciuto al suo destino, nell'ora decretata.

Il deputato s'interruppe stringendo i pugni e agitandoli come se gli sfuggisse il filo del discorso e volesse riafferrarlo.

— Voi delirate, in questo momento, Balissard, calmatevi; ve ne prego - disse il duca afferrandogli le mani frementi.

— Lasciatemi continuare - esclamò il deputato svincolandosi - lasciatemi continuare. Ho detto a me stesso, poco fa: Io sono atterrito. Era la prima volta che conoscevo la paura.

«Ho visto la morte da vicino in più circostanze; ho avuto quattro duelli; una notte viaggiavo in un treno che urtò in un altro... Ebbene, ho provato delle scosse forti, brutali... ma è subito tornata la calma, la freddezza... Il terrore che mi ha invaso adesso, presento che non mi lascierà più... Ecco perchè vi ho detto: ho paura della mia paura. Credo che mi accadrà lo stesso fenomeno tormentoso di coloro che soffrono d'insonnia: si coricano con l'idea di non poter dormire e il sonno non viene, non può venire... Io inizio il mio tirocinio di delinquente con l'idea di essere tormentato dai fantasmi del rimorso e i fantasmi del rimorso non mi lasceranno più.

— Esagerate, amico mio, esagerate le vostre apprensioni, del resto molto

AFFITTASI stanza ammobiliata. Solitario 16, III, porta 17. 5305

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata. Geppa 15, I. 5302

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista. Piazza della Borsa 7, IV. 4951

AFFITTANSI Barcola tre stanze, camerino, cucina, giardino, dirimpetto Excelsior. Rivolgersi Gergol, negozio commestibili. 4935

AFFITTASI elegante abitazione estiva (castello nella Carniola superiore) 7 stanze, cucina, stalla, parco in bellissima posizione boschiva. Offerte M. Fuchs, posta Zirklach Krainburg. 4688

AFFITTANSI quartieri di quattro, sei, otto stanze cucina ed accessori, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 4230

DA affittare due belle stanze vuote, sul davanti, ingresso libero. Piazza Goldoni 6, I, porta 7. 4780

DA affittare camera ammobiliata, ingresso libero. Via delle Acque N. 14, primo. 4897

PRIMO, poggiuolo, due ingressi, quattro stanze, cucina, dispensa, soffitta, affittansi fiorini 460. Piazza Valle 2. 4841

PRONTAMENTE affitto, causa partenza, quartiere stabile nuovo fior. 20 mensili Indirizzo Piccolo. 4829

PRONTAMENTE appigionasi quartiere fior 160, fianco destro chiesa Roiano, V. 4831

PRONTAMENTE affittasi stanzetta ammobiliata; vendesi piano 7 ottave, prezzo mite. Via Arcata 14, II. 5301

12 fiorini affittasi camera ammobiliata. S. Spiridione 7, III. 4861

GIUS. Vodopivec, via Istria 478, da affittare locale con sei ingressi, via Istria, per qualunque industria, nonchè diversi quartieri. 4802

STANZA vuota grande, ingresso libero, vista Piazza Grande, affittasi. Rivolgersi portinaia Fontanone 16. 9050

STANZETTA chiara, buon costo, fior. 24. Via Fontanone 16, III. 9049

STANZA vuota da affittare. Indirizzo al Piccolo. 4906

SUBAFFITTASI quartieretto causa trasloco, prezzo mite; acqua, gas. Canova 14, porta 4, pianoterra. 4859

STANZA ammobiliata, grande, ariosa, affittasi. Solitario 23, II, porta 6. 4838

DISTINTA famiglia tedesca affitta prontamente o più tardi bella stanza ammobiliata. Via Crociera 2, II 6. 4926

ELEGANTISSIME stanze ammobiliate, desiderando salotto, pianoforte, affittansi. Coroneo 3, II, porta 11. 5325

ELEGANTI stanze ammobiliate, ingresso libero, da affittarsi con, senza costo, Ponte rosso. Rivolgersi negozio commestibili Russo Giuseppe, Beccherie 42. 4940

STANZA vuota, bellissima, affittasi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 4962

CAMERA uno, due letti, camerino con costo, affittansi. Massimo D'Azeglio 7, IV, destra. 4950

QUARTIERI bellissimi affittansi S. Giacomo, via Tiziano, Alfieri, Istituto, Acquedotto. - Quartiere due camere, camerino, cucina pronto Acquedotto. Rivolgersi Piazza Barriera 7, pianoterra. 5090

QUARTIERI ammobiliati per villeggiatura affittansi vicino stazione Sagrado, giardino, bosco, acqua analizzata. Rivolgersi all'amministratore Ugo de Mejo, via Stadion 24. 4206

VILLEGGIATURA. Due appartamenti ammobiliati affittansi stagione; uso annessa vasta campagna; occorrendo stalla, rimessa. Scrivere «R. T.» Cormons. 3725

VILLEGGIATURA. Affittasi sul Rosenberg presso Graz, otto minuti dalla fermata tramway, villa con dieci camere, tre camerini e cucina grande, il tutto ammobiliato, con 9 jugeri giardino; cor. 1600 per la stagione. Rivolgersi al Piccolo. 4405

AZAULE affittansi le case eredi Crisanaz. Informazioni presso l'avvocato dott. O. Rybar in Trieste. 4631

SCORCOLA. Affittasi per agosto quartiere due o tre camere, cucina, cantina, soffitta, uso giardino, escluso bambini. Commerciale 384. 4712

VILLEGGIATURA Graz, città e campagna prossimità Stadtspark e tramway, affittansi dal 1. maggio al 30 settembre due camere ammobiliate, uso cucina e servizio. Offerte sub «Sommer 1904» Graz, Hauptpost restante. 4952

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTEREBBESI centro negozietto avviato oppure vuoto. Offerte «Modico prezzo» Piccolo. 4961

ACQUISTO crediti per incasso senza spese, provvigione ad affare concluso. Carlo Ofner, Via Caserma 6. 4873

VILLINO comprerei cassa pronta fiorini 15.000, assolutamente esclusi mediatori. Offerte «Escluso» Piccolo. 4923

CERCASI gattino poppante vera razza Angora. Offerte sub «Angora» Piccolo. 4817

CERCO fondo con annessa tettoia. Offerte sub «Tettoia» al Piccolo. 4936

COMPERO biglietti del Monte (pegni), pagandoli a prezzi discreti. Indirizzo Piccolo. 4902

VENDONSI 10 fanali eleganti a gas per uso giardino, restaurant. Indirizzo Piccolo. 4828

VENDONSI: regolatore, quadri, sedie, portafiori, cappelli, vestiti, biancheria. Canova 14, porta 8. 4891

VENDONSI: elegante stanza, chiffonier con specchio, divano con galleria, divanetto, armadio sei cassetti, trumeau con specchio. Chiozza 15, II. 4896

VENDESI botteghino centrico fior. 200, affitto 136. Caffè Goldoni, Zanier. 4889

VENDESI cuccetta, susta, materasso crine animale fiorini 12. Indirizzo Piccolo. 4871

VENDO credenza usata camera, mobili cucina nuovi, assumo lavori nuovi, riparazioni qualsiasi genere eseguisco solidamente; prezzi onesti. Indirizzo Piccolo. 4868

VENDONSI: credenzetta marmo con étager, armadio quattro cassetti. Farneto 23, primo. 4865

VENDONSI: cassaforte, mobili, Singer occasione. Acquedotto 10, negozio mobili. 4858

VENDONSI quadri antichi e cagna danese giovane. Indirizzo Piccolo. 4843

VENDO bellissimo mandolino lombardo, buonissima voce, fior. 8. S. Nicolò 10, barbiere. 4848

VENDESI magazzino di carbone, legna, petrolio. Via Molino a vento N. 33. 4857

VENDESI grammofono, 9 dischi, fior 30. Via Campanile 3, IV. 9038

VENDESI buonissima macchina calze Via Acquedotto 56, V. 4826

VENDESI serratura inglese quasi nuova, tre chiavi. Indirizzo Piccolo. 4918

VENDESI prontamente, prezzo occasione, villino nuovo, bellissima posizione. Indirizzo Piccolo. 4927

VENDESI decreto osteria. Rivolgersi via Chiozza 15, deposito vini. 4921

VENDESI bicicletta usata, buono stato, Via Nuova 32, III piano. 5316

VENDONSI lampadine elettriche tascabili soldi 70, pile di ricambio soldi 40. Negozio retine via S. Sebastiano 2. 5311

VENDESI fornimento camera ricevere, mite prezzo. Fonderia 2, III. 5303

VENDESI deposito vini estesa clientela, eventualmente introdurre negozio frutta erbaggi, centrica posizione. Caffè Goldoni Petronio. 4912

VENDONSI trattorie, osterie, latterie, forni, negozi commestibili, frutta-erbaggi, pasticceria, lavoratorio meccanico, posizioni centriche, prezzi convenienti. Caffè Goldoni. Petronio. 4912

CASA in Gretta N. 340, stallaggio, bel giardino, strada principale, vista mare, vendesi per 20.000 corone. 4894

OBIETTIVO Goerz 13 per 18, eventualmente apparato, vendesi. Vittoria Colonna 6, I, destra. 5321

LATTERIA bene avviata, guadagno 170 corone mensili, centro, vendesi. Caffè Goldoni. Petronio. 4912

FALEGNAME vende a prezzo vantaggioso stanza matrimoniale, pranzo, cucina, lavoro moderno, solido, con garanzia. Piazza Valle 1. 9048

DA vendere bilancia 10 chilo quasi nuova Indirizzo al Piccolo. 4937

BICICLETTA «Cleveland» nuova vendesi. Via Nuova N. 18, II piano. 4939

PIANINO corde incrociate, voce splendida, vendesi prontamente. Piazzetta S. Lucia 1, primo, sinistra. 4949

PIANINO perfettissimo, voce stupenda, nonchè due bellissimi vasi giapponesi alti 60 centimetri vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4947

VENDONSI tagli stoffa uomo e due vestiti nuovi sotto prezzo. Indirizzo Piccolo. 4953

VENDONSI diversi mobili usati nonchè oggetti antichi a prezzi vantaggiosi. Riceve giornalmente dalle 10-12. Indirizzo al Piccolo. 4934

CLARINO si bemolle normale vendesi fiorini 6. Via S. Nicolò 13, IV. 4840

2 Bigliardi per carambola S. Martin, quasi nuovi, di pochi mesi, a metà prezzo. Acquedotto 16. 4633

CASSAFORTE corazzata quasi nuova, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 4478

MOTOCICLETTA quasi nuova, modello recente, 2¼ H. P., accensione elettro-magneto, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 4141

FALEGNAME vende per occasione diverse stanze letto, pranzo, solidissimamente lavorate, con garanzia. Cecilia 14. 5263

CANE da caccia giovane, splendida razza, vendesi buonissimo prezzo. Indirizzo al Piccolo. 9036

ESISTENZA sicura per persona disponente 800 fiorini, acquistando negozio in vendita causa partenza, guadagno netto annuo comprovato 1000 fiorini. Riflettenti dirigano offerte «Primo Maggio» Piccolo. 5311

AZIENDA avviatissima con ottima e solida clientela, lavoro sicuro, guadagno annuo minimo corone 6000, cederebbesi a condizioni vantaggiose. Capitale occorrente corone 20.000. Offerte «Posizione assicurata» Piccolo. 4877

PIANINO corde incrociate vendesi prezzo mite. Traversale Bosco 1, II. 5313

BICICLETTA bellissima marca «Dürkopf», ruota libera, due freni. Indirizzo Piccolo. 4909

BICICLETTA buonissima vendesi fior. 50. Piazza Barriera, negozio utensili da cucina. 4866

VERA occasione. Causa partenza vendo splendido automobile «Fiat 20 H. P.», due carrozzerie, baldacchino con vetro, tende Lire 7500, qualunque prova. Scrivere alle iniziali R. 1646 V. presso Haasenstein e Vogler, Venezia. 42633

FALEGNAME vende camera da letto intagliata, stile secession. Via Pietà 25. 5300

CALESSINO con mantice, elegante, leggero, prezzo mite, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4856

OCCASIONE favorevole, causa partenza, vendesi elegante pianino voce melodiosa fiorini 240. Indirizzo Piccolo. 4830

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

QUELLA persona a cui domenica dopopranzo fu scambiato il soprabito è pregata di passare per lo scambio dalle 7 alle 9 pom. al Caffè Adriatico. 4916

PERSONA conosciuta vista raccogliere portamonete domenica via Stazione, vicino Ponte verde, ore 11, è pregata portarlo Piccolo, scanso dispiaceri. 4859

DIVERSI

MATRIMONIO. Distinto giovane trentenne, italiano, con ottima posizione e capitale, il quale trovasi in un piccolo luogo di provincia (Carniola), desidera corrispondere con colta signorina d'illibati costumi, possibilmente con dote, scopo matrimonio. Gentili offerte non anonime sub «Discrezione» Lubiana, fermo posta. 5295

VEDOVO trentanovenne, cattolico, con figli, brillantissima posizione, rendita 7000 corone annue, sposerebbe prontamente povera signorina però bella e simpatica, senza dote, età circa 30. Serie offerte ponderate sub «Famiglia» fermo posta Barriera vecchia, verso scontrino. 4726

MATRIMONIO conveniente possono concludere signori nonchè signorine e vedove anche senza dote. Assicuransi serietà e discrezione. Scrivere sub «Felicità» posta Giardino Pubblico. 4959

IMPIEGATO postale ricca famiglia sposerebbe signorina distinta con dote. Scrivere sub «Felicità» posta Giardino Pubblico. 4958

INCOGNITA. Sotto che indirizzo debbo rispondervi? Saluti E. Z. 4954

PONZIANA. Calafai. Conforto inesprimibile. Spera, abbi fiducia. Vivo per te. 4867

CARTOLINA Quadrifoglio. Scrissi lettera fermo posta sub «E. G.» Prelevate. 4834

VEDOVO persona civile, avente ottima occupazione, buonissimo salario, riammoglierebbesi. Cerca vedova anche con figli oppure signorina non troppo giovane. Condizioni: salute perfetta, distinzione, dote. Scrivere «Casella postale 71» Giardino Pubblico. 4960

MAESTRI Cantori. Semper Ave 23. Toujours mignonne mais pas vers moi. 5298

ADALGISA. Attesi invano domenica pomeriggio quattro conti, rispondetemi se disposta trovarvi giovedì 8¾ pom. medesimo angolo primo abboccamento. Gino. 4850

FARNETO Fabbra sabato impossibilitato. Ritirate centrale sub giorno ora convegno. 4836

SORRENTO. Ansiosamente ti attendo. Tuo. 4920

CASELLA 71, ritiri lettera alla posta Giardi Pubblico. 4888

M. M arrivato vieni quanto prima, voglio vederti. 9052

INSERZIONE sabato non diretta voi che chiedete N. casa, bensì stellette. Risposta lunedì persona qualunque. 5296

EMMA. Le mie più sincere felicitazioni pel tuo caro onomastico. t'augura il sempre tuo E. 5317

E. S. dispiacente ritirata lettera rosa troppo tardi; prego venire mercoledì ore 10 mattina luogo indicatomi. 4946

UOMO cerca costo, alloggio, massima pulizia. Offerte Piccolo sub «Diomira». 4837

MODISTA provetta riforma, confeziona cappelli paglia, massimo buon gusto, prezzi modicissimi. Corso 5, IV, portone cartoline. 4798

GIOVANOTTO disponente corone 15-20.000 potrebbe assicurarsi a ditta importante con lavoro fortissimo, senza rischio. Offerte «Sollecito» Piccolo. 4878

DISTINTA sarta milanese offresi presso famiglia signorile. Offerte «Sarta» Piccolo. 4900

INTAVOLAZIONE offresi prontamente corone 15.000. Indirizzo al Piccolo. 4819

CERCANSI capitali per ottime prime e seconde intavolazioni. Fondi da fabbrica in qualunque posizione. Case di buona rendita nuove ed anche vecchie. Ville e campagne. Case da demolizione. Offerte sub «Mediatore fidato» al Piccolo. 4625

DISPONIBILI corone 2000 a 80.000 per prime, seconde piccole intavolazioni sopra case e campagne città o territorio, interessi da convenirsi. - Disponibili corone 10.000 a 400.000, interessi 4%, per prime intavolazioni sopra case e fondi. Hildwein, Madonna del mare 6; dalla 1.30 alle 2.30. 1129

CAFFE' Rossi cede in seconda lettura: L'Arte, Patria del Friuli, Gazzetta di Venezia, Corriere della Sera, Buon Consigliere, Pasquino, Caffè Chantant, Arbeiter Zeitung, Extra Blatt, Kikeriki, Illustrirte Zeitung, Der Artist, Chronique Amusante.

CERCASI socio con 4000 corone per forno bene avviato; incasso medio 4500 mensili. Caffè Goldoni. Petronio. 4912

COSTUMINI, vestiti ragazzi, uomo, soprabiti, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 5297

SACCHETTINI signora, mezza stagione, gonne, blouse, vestiti completi, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 5297

PIANNI, pianoforti Blüthner Ehrbar prezzi ristrettissimi, anche in rate. Piazza Borsa 1, II. 4956

REMONTOIR argento garantito fior. 3.25 vende orologiaio de Gioia. S. Sebastiano 2. 4279

REMONTOIR nichel sistema Roskopf, fior. 2.40 vende orologiaio de Gioia, S. Sebastiano 2. 4279

SICURA guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella farmacia Suttina. 4643

L'elegante piroscafo a ruote da passeggieri
„SASSNITZ"

verrà offerto in vendita **martedì 3 Maggio** alle 2½ pom. nella sala N. 4 della Borsa d'Amburgo al miglior offerente a mezzo dei sottoscritti sensali.

Questo piroscafo fu costruito in acciaio nel 1885 nel cantiere F. Schichau-Elbing. Tonnellaggio grosso 247, netto 87, Pescaggio 8' 9" con circa 475 passeggieri. Classe + 90 A 4 Baltico Germ. Lloyd, macchine compound, cilindri 30" 55", tratta del pistone 45¼", 2 caldaie tubulari. Dimensioni 169' 5" × 20' × 11'3". Velocità 14 nodi, consumo 520 kg. all'ora. 3 grandi saloni, diverse cabine di lusso, Illuminazione elettrica.

Essendo stato impiegato soltanto come piroscafo di riserva per la linea Gjedser-Warnemünde, si trova in isplendido stato.

Maggiori dettagli ed inventario si possono ottenere dai soli agenti

Knöhr & Burchard Nfl. - Amburgo,
oppure da **Ant. Topic - Trieste.**

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.
Incanto che verrà tenuto mercoledì 20 aprile dalle ore 9 ant. alle 12.

Stoffa per vestiti da uomo (fina) in tagli, velluto di seta, satin di lana nero e colorato, salria di lana, ghingas rasato, slesiat, sarsenet, raso di seta, seta, grò, tricciola di lana, bottoni assortiti, ovatta nera e cenere.

RICOMPENSA NAZIONALE di **16.600** fr.
7 MEDAGLIE d'ORO, ecc. 776

QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la **Mancanza di forze,**
Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la **Povertà di Sangue,** le **Crescenze difficili,**
Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.
PARIS : 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

naturali in questo momento. La necessità, poi, di non tradirvi, vi renderà padrone di voi stesso come per il passato e... anche più.

— Speriamolo! - balbettò il deputato e abbandonò di nuovo la fronte fra le mani e non aprì bocca per lungo tempo.

Si sarebbe detto che dormisse, invece si trovava in uno stato di profonda prostrazione.

Egli forse non intese il lungo discorso che gli tenne il duca per calmarlo e convincerlo che tutto sarebbe andato per la meglio.

Poi, non avendo fatto mai nemmeno un cenno di assentimento, tacque anche il duca, e restarono in silenzio molto tempo.

Il capo dei *Cavalieri della carità* fumava un sigaro, mordendolo nervosamente.

Un antico orologio attaccato a una parete, batteva il tempo con una cadenza stanca e fioca. Sembrava una voce sommessa che parlasse di un povero agonizzante in una stanza vicina.

Certo il fantasma della morte aleggiava in mezzo a quei due uomini muti e pensosi; si ergeva dinanzi agli organizzatori di un misfatto, che forse si commetteva in quell'istante, o in quell'istante già era stato consumato.

A momenti il battito di quell'orologio sembrava il rumore di un passo misurato e lento, che si avvicinasse inesorabilmente. Il passo di un essere misterioso che s'inoltrava attraverso lo spazio di tante e tante miglia, guidato dai fili invisibili che erano tesi tra una scena di morte e quel gabinetto elegante, senza che gli fossero d'ostacolo le porte e le mura, che lo fermassero nel suo cammino fatale, le ingegnose macchinazioni per deludere la giustizia umana.

Il deputato Balissard sentì un bisogno imperioso di fermare il pendolo artisticamente cesellato di quell'orologio.

Si alzò e con passo malfermo andò dinanzi all'orologio.

Il duca lo guardava fisso, con uno sguardo smarrito; la suggestione del terrore aveva invaso anche quell'uomo, indurito nel delitto.

Il deputato tornò a sedersi lentamente, macchinalmente al suo posto, senza aver toccato l'orologio.

Nel pendolo era effigiato il volto di un satiro sorridente, con la larga bocca maliziosa.

E quel sorriso gli aveva fatto riflettere, che era inutile fermare l'orologio; cessato il battito del tempo, ne avrebbe udito un altro, quello del proprio cuore; imperocchè i fantasmi spaventosi sorgevano dalla sua coscienza.

Passarono alcune ore; la notte inoltrava. I rumori nella via erano cessati.

Un silenzio sinistro dava la voce alle piccole cose: si udivano fruscii indistinti, scricchiolii lievi, suoni soffocati e confusi.

Qualcuno camminava in punta di piedi nell'anticamera?

Oppure laggiù, in quell'angolo, nella penombra, un essere invisibile mormorava preghiere?

Che cosa c'era, dunque, lì presso, lì intorno, che aveva un alito non di respiro, che si muoveva senza persona e aveva pensiero senza vita?

Il deputato Balissard provava una impressione strana, simile molto all'inquietudine che gli avrebbe prodotto uno sguardo fisso insistentemente su di lui.

(Continua).

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Stasera si darà la quarta rappresentazione della «Norma».

Filodrammatico. Questa sera va in scena la nuova operetta in tre atti di Victor Leon «Der Rastelbinder» (Il pentolaio girovago) musica del maestro Francesco Lehàr. L'argomento è il seguente:

Il piccolo pentolaio slovacco Jancu, insieme ai suoi compagni, si accinge a mettersi in viaggio, per vendere le proprie mercanzie o per trovare lavoro. Jancu è figlio adottivo del pentolaio Voitech, e, secondo i costumi del luogo, abenchè giovanetto, è già fidanzato a Suza, bambina di otto anni, figlia legittima di Voitech. Jancu è sprovvisto di danaro per intraprendere il suo viaggio e la piccola Suza si rivolge a Wolf Pfefferkorn, negoziante di cipolla e usuraio, pregandolo di aiutarlo. Pfefferkorn le concede un prestito di un fiorino con l'interesse del 5 p. c. Jancu arriva a Vienna, e mercè le raccomandazioni di Pfefferkorn, trova collocamento presso il bandaio Glöppler, si innamora di Mitzi, figlia del suo padrone, e si promette sposo con lei. Durante 12 anni di assenza egli ha completamente dimenticato la piccola Suza. Appunto nel giorno del suo fidanzamento con Mitzi, arriva a Vienna Pfefferkorn insieme a Suza che desidera trovare servizio in quella città. Suza a sua volta ha dimenticato Jancu, e si è fidanzata a un caporale. Pfefferkorn rammenta ai due i loro impegni. Essi ne sono addolorati e spaventati ma vicendevolmente non ne vogliono sapere l'uno dell'altra. Si mettono però d'accordo e si sposano tutti e quattro secondo la loro vocazione.

Nel prologo la parte di Suza viene eseguita dalla bambina Herzfeld scritturata espressamente. Jancu sarà la signorina Schwarz. Negli atti seguenti Suza è la signorina Mila Theren.

Fenice. Questa sera la compagnia tragica del comm. Giovanni Scarneo inaugura il corso delle sue rappresentazioni col «Nerone» di Pietro Cossa.

Goldoni. Oggi la compagnia di attori berlinesi darà l'ultima rappresentazione.

Il concerto sinfonico al Politeama Rossetti. Iersera, sotto la direzione del maestro Löwe, udimmo nuovamente l'orchestra della Società dei concerti di Vienna. Numerosissimo era il pubblico; non però quell'accalcata folla che si notava negli ultimi concerti sinfonici; e ciò probabilmente perchè alla fine della stagione il pubblico, che ha udito a sazietà concerti e concertini, non sente più così impetuoso il desiderio della musica.

Iersera la curiosità più viva attendeva naturalmente la nona sinfonia di Bruckner: nuova la musica e nuovo il compositore per la nostra città. La sinfonia, di largo svolgimento, forse anche di esagerata larghezza nello svolgimento, profondamente imbevuta di influenze wagneriane, negli spunti melodici, nell'istrumentale, nei procedimenti armonici, si compone di tre tempi: «Misterioso», «Scherzo» e «Adagio».

Il «Misterioso» s'inizia con un tremolo leggero dei contrabassi e violoncelli, su cui maestoso, solenne, s'eleva il tema principale proposto dai corni all'unisono: tema di carattere wagneriano, che si sviluppa nella robusta sonorità della trama armonica e nella quale più discreti si muovono altri due temi secondari.

Di valore non inferiore al primo tempo è, per la fine elaborazione che par vaga cesellatura, lo «Scherzo», proposto da un demonico tema di danza. Un saltellare scherzoso di notine degli istrumentini vagolanti come in un nimbo, dove crea perlato turbine il pizzicato degli archi, rende questo episodio animato e vivido di bagliori e d'iridi, quali non è dato riscontrare che in Berlioz.

Per un momento questa ridda vertiginosa di notine ristà, per dar posto al doloroso, quasi tragico mormorio dei contrabassi, ai quali i violoncelli contrappongono la loro frase larga ed ispirata e lo scherzo finisce con lo stesso tema di danza con cui s'era iniziato.

S'inalza ancora il lavoro - l'ultimo dell'illustre maestro - nell'«Adagio», fecondo d'ispirazione melodica, larga e fluente, pur nella frase principale ricordando per somiglianza altro tema di Wagner. Nella somiglianza e nell'intensità dei coloriti, nella ricchezza strardinaria dell'orchestra, nello slancio poetico della fantasia, il Bruckner si dimostra un potente maestro ed insieme una vasta anima di sognatore e d'artista: la prolissità dei suoi svolgimenti e la frammentarietà episodica, che toglie unità di organismo non solo all'insieme del lavoro, ma ad ogni singolo tempo, sono i suoi difetti e dànno all'opera il carattere di un divagante poema sinfonico piuttosto che di una vera e propria sinfonia.

E' però un vecchio assioma che in musica nulla v'è da assoluto: il Bruckner conviene ammetterlo com'è, nobile artista, nonostante l'instabilità del suo pensiero e l'indugiarsi dei suoi procedimenti: e la sua nona sinfonia, paragonata ad altri componimenti oggi molto acclamati dalla moderna scuola sinfonica, ne ha le stesse arditezze, ma li supera per una certa irresistibile e sincera passione d'arte che da essa trapela.

L'esecuzione è stata per ogni riguardo superiore: fusione, colorito e slancio, sono le qualità che in breve volger di tempo - dacchè quest'orchestra è formata da pochi anni appena - il chiaro maestro Löwe ha saputo ottenere dai suoi volonterosi elementi.

Il resto del programma che s'iniziò con l'immortale «ouverture» dell' «Egmont» di Beethoven, eseguita con grande slancio e gustatissima, diede risalto e al valore dell'orchestra e alle splendide qualità interpretative del maestro Löwe, che, notiamo fra parentesi, diresse tutta la sera a memoria.

Non entusiasmò l'«ouverture» «Faust» di Wagner, la più debole pagina del maestro, che conosciamo ed amiamo ormai nelle sue più avanzate forme. E lo «Scherzo capriccioso» del Dvoràk, con cui ebbe fine la serata, lasciò il pubblico piuttosto freddo. E giustamente; inquantochè questo «Scherzo» - di carattere nazionale boemo - nè per contenuto melodico, nè per novità di procedimenti, può essere annoverato fra le cose migliori dell'illustre maestro.

Dopo ciascun brano del programma il pubblico rimeritò d'applausi l'orchestra, qui venuta per iniziativa della Società Schiller. Dopo la sinfonia del Bruckner al maestro Löwe fu fatto omaggio d'una grande corona d'alloro con ricco nastro.

Concerto Skolek. Domani sera alle 8¼, al Teatro Goldoni, si darà un grande concerto a scopo pio, organizzato dal prof. Adolfo Skolek, con la cooperazione delle signorine Italia de Fontane, Silvina Heinze, Valeria Skopscinski (allieve del prof. A. Skolek) e dell'orchestra del 97 fanteria, sotto la direzione del maestro P. Teply.

Il programma del concerto è il seguente:

1. *W. A. Mozart.* Ouverture zu «der Schauspieldirektor» (per Orchestra).
2. *A. Rubinstein.* Op. 70. Quarto Concerto in Re min. (Moderato assai, andante, allegro). Sig.na Valeria Skopscinski con accompagnamento d'Orchestra.
3. *I. N. Hummel.* Op. 89. Concerto in Si min. (Larghetto e finale). Sig.na Italia de Fontana con accomp. d'Orchestra.
4. *F. Liszt.* I. Concerto in Mi bemoll magg. (Allegro maestoso, quasi adagio, scherzo e finale). Sig.na Silvine Heinze con accompagnamento d'Orchestra.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI - Spettacolo d'opera. Ore 8. (Turno D) «Norma», in 4 atti di Vincenzo Bellini.

TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia tedesca d'operette. Ore 8. «Il pentolaio ambulante», in 2 atti di Lehar.

TEATRO FENICE - Compagnia drammatica Scarneo. Ore 8. «Nerone», tragedia in 5 atti di P. Cossa.

TEATRO GOLDONI - Compagnia drammatica berlinese. Ore 8. Spettacolo variato.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste.)

Un gabbamondi.

Carlo Eugenio B., d'anni 31, fu obbligato a dimettersi da tenente dell'esercito, per alcune marachelle commesse. Fu quello il punto di partenza per una vita di stravizi e trufferie che dovevano rovinarlo per sempre. Si ammogliò, poi piantò in asso la moglie per una donna di malaffare: abbandonò poi questa per altre, girò per vari alberghi, lasciandovi dietro una lista infinita di conti insoluti e, finalmente, il 14 marzo scorso fu arrestato. Merita la pena riferire in quali circostanze fu arrestato.

Nel pomeriggio di quel giorno entrò nell'osteria di Amalia Comar, in via Commerciale, e ordinò da bere e da mangiare, dopo aver preso posto in prossimità della porta. La Comar, subodorando in lui uno di quei che la «fraca», lo tenne d'occhio e, ad un certo punto, visto che non si decideva a metter fine alle ordinazioni, domandò il saldo del conto già fatto. Il B. finse di adirarsi, si disse offeso di venir trattato come un truffatore volgare, minacciò di chiamar le guardie a tutela della sua dignità offesa, ma la Comar.... chiamò essa le guardie e il B. finì in «domo Petri». Non aveva un soldo in tasca!

In Polizia furono felici di averlo agguantato, perchè un cumulo di denunce erano pervenute contro l'elegante mangia-a-ufo, dimostratosi serio concorrente del famoso Pichler, quell'originale che appena fuori del carcere, mangia nella prima osteria che gli capita e poi dichiara fallimento....

Iermattina, dovette comparire innanzi al Tribunale, per rispondere del crimine di truffa. Fra i danneggiati, e per rilevanti importi, sono l'«Hotel de la Ville», l'«Hotel Garni» e il negoziante Ballogh. Un fatto tipico viene alla luce al dibattimento. Un giorno il B. si reca nella «buvette» «Al Vermouth di Torino», in Corso: vi prende un bicchiere di vermouth, paga e poi, qualificandosi per un agente di polizia, si fa consegnare una bottiglia di liquore, che dice di essere stato incaricato di prelevare da una guardia dell'ispettorato di via dei Rettori, la quale avrebbe pagato dopo. Il proprietario della «buvette» lo lascia uscire; ma, temendo qualche tiro birbone, lo fa seguire da un suo dipendente, un giovanotto. Il B. guardando con la coda dell'occhio, si accorge di essere seguito; cammina allora bravamente senza voltarsi addietro, giunge in via dei Rettori, infila la porta dell'ispettorato, si presenta all'ispettore e gli pianta sul tavolo la bottiglia: Mi ha incaricato una guardia di portargliela e gliela ho portata. Ed esce. Frattanto il ragazzo della «buvette», vedendolo uscire dall'ispettorato senza bottiglia, corre dal suo principale a tacitarne i sospetti. Però il B. torna qualche minuto dopo all'ispettorato e si fa ridare la bottiglia, dicendo che aveva sbagliato: la guardia sua amica era di un altro ispettorato!

A sua discolpa, l'imputato fa una semplice distinzione. Dice: Non ho commesso truffe, ma ho fatto dei debiti, che la...... mia famiglia può pagare.

La Corte non ritenne bastevole questa ultima asserzione per cambiare le truffe in debiti e gli affibbiò 7 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Il B. si riservò il triduo.

Un particolare commovente: durante e dopo il dibattimento, il povero padre dell'accusato - distintissima persona - si aggirava come un'anima in pena per i corridoi adiacenti all'aula giudiziaria...

La forza dell'ambiente.

Piangeva, piangeva ieri, al dibattimento, Federico Stinco, un ragazzetto di sedici anni. Il suo comportamento, le sue parole dicevano che non ha animo malvagio. Eppure è stato due volte condannato per contravvenzione di furto e doveva rispondere d'un furto più audace: il furto d'un portamonete, commesso il 2 aprile scorso, di pieno giorno, in piazza del Ponterosso, in danno d'una donna, Giovanna Turk, che vi stava facendo la spesa. Una guardia vestita in borghese, Francesco Ghersina, lo vide confabulare con un altro ragazzo, poi avvicinarsi alla donna e toglierle destramente dalla tasca anteriore del grembiale il portamonete (che conteneva 19 corone) e lo acciuffò, mentre era per darsela a gambe, per correre a dividere il bottino.

Piangendo, disse ieri che fu spinto a rubare dall'altro ragazzo riuscito ad eclissarsi e, piangendo sempre, disse che una parte di quel denaro l'avrebbe portata a casa, dove regna la più squallida miseria, perchè il padre, sebbene lavori, pure spreca la maggior parte della mercede all'osteria...„

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

Dott. A. MADIRAZZA
Medico di cura di Gleichenberg
Specialista per le malattie del naso, gola e petto.
Riceve: ***via della Zonta 4, I p.*** **dalle 10-12 e 4-5.**
Gratuitamente Piazza S. Caterina 2, I p., dalle 5-6

CLINICA. Malattie orecchi, naso, gola e collo Direzione; Prof. Dott. Cav. T. Della Vedova e Dott. U. Ambrosini. Foro Bonaparte 18, Milano.

RAPPRESENTANZE
assume **abile agente** con primissime referenze, per primarie ditte, per una città capitale e territorio. Offerte sub „Agente" all'**Agenzia A. Hirschfeld, Trieste.**

SI CERCANO
30-40 bravi muratori in pietra,
altrettanti manovali,
per la costruzione di un tronco ferroviario nell'Austria superiore. Mercede 22-25 risp. 16-18 soldi all'ora. Non escluso il lavovo a cottimo. Durata un anno circa.
Rivolgersi ad **Ant. Ferrant, Gorizia.**

Villeggiatura
Trofaiach Stiria sup.
Magnifica posizione riparata, in una valle ridente, con magnifici contorni, tra le Alpi, begli alloggi. buone trattorie, bagni ferruginosi, nuoto. Rivolgersi al Fremden-Verkehr-Verein Trofaiach.

GRAZ GRAZ
Pensione Grabenhofen
sul Rosenberg
Hochsteing 59 e Grabenhofenweg 64.
Gradevole, tranquillo soggiorno in campagna, in immediata vicinanza della città; 20 minuti dalla piazza principale (10 minuti a piedi, 10 di tram elettrico). Estensione della tenuta 18 iugeri, con proprio bosco, bei giardini e estese passeggiate vicine. Comfort moderno, ottimo trattamento. Si accettano forestieri soltanto verso prenotazione. Apertura 1. maggio. Prospetti gratis.

Teufenbach Stiria
VILLA MARIA
780 m. d'alt., splendida posizione, grandi passeggiate, aria salubre, acqua purissima di sorgente.
affittansi appartamenti completi
con tutto il comfort, comunicazioni dirette. Per trattative rivolgersi a
LUDMILLA KRATOCHWILL.

CENTO LITRI DI LATTE GENUINO
(NON SCREMATO)
sono giornalmente disponibili e vengono spediti col primo treno celere.
Rivolgersi all' **Amministrazione della Signoria di Raunach presso S. Peter in Carniola.**

Vermouth al Rabarbaro
Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste.
Tutti coloro che hanno l'abitudine di prendere il Vermouth come bibita mattiniera, non manchino di assaggiar questa qualità.

Abbazia-Fiume
Il **26 corr.** avrà luogo la
VENDITA FORZATA
di tutto il complesso di una
Impresa vetture e istituto sportivo
esistente da molti anni e ottimamente avviata. All'acquirente si offre per tal modo occasione di fondare con piccolo capitale d'impianto un'impresa oltremodo proficua.
L'inventario degli oggetti in vendita e le relative informazioni fornisce
J. Weigl, Prerau (Moravia).

DEPOSITO
BIRRA DI STEINFELD
della Fabbrica
Fratelli Reininghaus
(Società per Azioni)
a Steinfeld - Graz
presso
Antonio Dejak junior
Via degli Artisti N. 9-10
Birra d'Esportazione e Lager
sempre fresca
in barili ed in bottiglie (travaso giornaliero)
come pure
LIEVITO
d'ottima fabbricazione.
DEPOSITO
Acqua Minerale Mattoni-Giesshübler
Il tutto a modici prezzi.

Allo scopo di facilitare il prossimo
TRASLOCO
tutti gli articoli
esistenti nel Deposito
TELERIE, COTONERIE, BIANCHERIA CONFEZIONATA
e Manifatture diverse
della Ditta
CARLO BURGSTALLER
ora **Via S. Spiridione 6**
dall'Agosto p. v. angolo via Campanile e via S. Antonio (di fianco al Caffè Stella Polare)
si vendono con
fortissimi ribassi.

OCCASIONE ECCEZIONALE D'ACQUISTI
di Tessuti fantasia Primavera-Estate:
Batiste, Linon, Tele per vestiti, Zephyr, Percals, Tennys, Satin, Batiste svizzere, ricamate ecc.
assortimento colossale.

Creata sotto gli auspici della i. r. priv. Länderbank Aust.
La Società anonima di Lobositz
per la fabbricazione di
CIOCCOLATE, MERCI DI ZUCCHERO e SURROGATI DI CAFFÈ
si onora di avvertire lo spettabile ceto commerciale che il suo DEPOSITO GENERALE ***per Trieste, Litorale ed Esportazione*** *dei suddetti prodotti si trova* ***in via Commerciale N. 2*** *(Casa Rittmeyer) e che il suo rappresentante procuratore è il signor GUSTAVO SCHWARZ.*
N.B. Lo spett. ceto commerciale viene avvertito, per evitare malintesi, che il suddetto deposito è espressamente eretto per i Negozianti, quindi esclusa ogni vendita a privati.

Il **BURRO DA TÈ** del deposito di **Martino Marcovitz** Via S. Lazzaro N. 12

è sottoposto al permanente controllo chimico dell' Istituto Sperimentale per generi alimentari di Vienna. - Tutti i pacchetti sono muniti della qui riprodotta marca di controllo.
Si trova nei migliori Negozi di commestibili di Trieste e della provincia.

Francesco Zanetti - Trieste
Mobili e Tappezzerie
Il più grande deposito del Litorale.
Massima convenienza.
Casa fondata nel 1840 Cataloghi gratis.

PATATE e FUNGHI
mangerecci
spedisce all'ingrosso e al dettaglio
LA DITTA ESPORTATRICE
R. & E. ROOSS - KRAINBURG
Carniola - Austria.

Orologi a pendolo con musica

l' ultima novità nella fabbricazione d' orologi. Questi orologi francesi a pendolo, in miniatura, sono lunghi 70 cm. La cassa eguale al disegno è di legno di noce naturale, lucidata con fregi artisticamente intagliati. L'orologio suona **ogni ora** le più belle marcie e ballabili. Prezzo, compreso cassa e imballaggio **soltanto f. 8.**— Lo stesso orologio senza musica e che batte le ore e le mezze ore, compreso cassa e imballaggio, **soltanto f. 6.**— Con suono di campane **f. 6.50.** Questi orologi non sono soltanto garantiti per 3 anni per la loro precisione, ma sono anche per la loro eleganza, un bellissimo mobile d'ornamento. Sveglia con campanello e quadrante visibile anche di notte **f. 1.70.** Sveglia che suona pezzi di musica, invece di battere **f. 6.**— Orologi remontoir ROSKOPF di nichelio **fior. 2.50.** Orologi remontoir di vero argento con doppia cassa **fior. 5.**—
Spedizioni soltanto verso rivalsa. Quello che non conviene si prende di ritorno e si restituisce il denaro, perciò escluso qualsiasi rischio.
Grande prezzo corrente illustrato. di orologi, catenelle e anelli ecc. gratis e franco.
JOSEF SPIERING, Vienna, I
Postgasse N. 2-44

STAGIONE DI PRIMAVERA
GRANDE ARRIVO
Scarpe da passeggio, sport e pantofole — Ricco assortimento per signore e signori = Specialità per bambini in bebè e scarpette — Busti, taglio modernissimo.
Prezzi di assoluta convenienza nel Negozio
Figli di Antonio Carniel
TRIESTE — CORSO 13

NEVRASTENIA
Debolezza organica
Ho avuto spesso occasione di ordinare i *Glicerofosfati Policomposti Moscatelli* e ne sono rimasto soddisfattissimo.
Tali composti riescono ben tollerati dallo stomaco, di azione pronta, efficace. Io stesso ho dovuto usarli per grave NEVRASTENIA con profondo risentimento e ne ho ricevuto moltissimo giovamento. — Prof. G. TIZZONI, *della R. Università di Bologna.*
Farmacia Internazion. A. Moscatelli, Genova

Istituto Musicale Triestino
VIA SILVIO PELLICO N. 1 (angolo Piazza Goldoni: Palazzina nuova)
SCUOLE: Teoria musicale (elementi di musica, solfeggio parlato e cantato, armonia, contrappunto), composizione ed istrumentazione, canto accademico, canto corale, pianoforte, violino, viola ed istrumenti a fiato di ottone.
CORPO INSEGNANTE: *Bartoli Romeo, Curellich Eusebio, Fröhlich-Zampieri Caterina, Iancovich Augusto, Lovrich Olimpio, Russi Emilio, Venezian Giulio, Zampieri Antonio, Zampieri Giusto.*
Informazioni ed iscrizioni dalle 3-4 e dalle 7-8 p. presso la Segreteria.

Telegramma della Esposizione mondiale americana!
Rendo noto allo Spettabile Pubblico di aver ricevuto dal mio fabbricante un **telegramma** con cui mi si comunica di dover partire per l'**Esposizione mondiale di Saint Louis** e che per conseguenza tutti gli articoli che tengo in deposito sono da vendersi ai seguenti prezzi:
Orecchini d'oro vero 14 carati, legati in argento, muniti del timbro dell' Ufficio di saggio, che finora vendevansi a fior. 6, da oggi in poi vengono venduti **per soli 2 fiorini.** Splendidi anelli da uomo e da donna, con magnifici **diamanti imitazione Taite**, che a Vienna vengono venduti a fior. 6, io li vendo ora **per soli 3 fior.** Anelli che prima costavano 6 fiorini, ora costano soltanto 2 fiorini. Anelli che a Vienna costano 4 fior., io li vendo a fior. 1. Fermagli, Spille da cravatta, Braccialetti, stupende catene da uomo e da donna vengono venduti anzichè a fior. 6, **per soli fior. 2**, e tutti gli altri oggetti che finora costavano fior. 4, li vendo ora per solo fior. 1. Fotografie in ismalto, in tutte le grandezze, per fermagli, spille da cravatte, ciondoli ecc., compresa la legatura, tutti articoli che costavano prima 8 fior., ora vengono eseguiti **per soli fior. 3,** per qualsiasi fotografia. Le fotografie vengono eseguite entro 48 ore.
SI PREGA DI LEGGERE ATTENTAMENTE!
Se c'è qualcuno che desidera acquistare tutto il mio negozio, sono disposto a concedergliela prontamente e ad un prezzo molto vantaggioso, cioè 50% sotto il prezzo di fabbrica.
COMPAGNIA DEI DIAMANTI DEL TRANSVAAL
Trieste. via S. Antonio 9

A domanda del presidente, rispose: «Son 'ssai penti, no fazzo più de ste robe, giuro.....» Auguriamocelo!

La Corte, intanto, tenne conto del suo pentimento e della giovanile età, e gli inflisse solo 3 settimane di carcere duro con un digiuno.

Fra sordomuti.

Giuseppe Fortuna, d'anni 25, da Lubiana, giornaliero, doveva rispondere del furto d'un baule, contenente biancheria, un orologio d'argento con catena, una rivoltella e 8 corone in moneta sonante, da lui commesso, l'8 marzo scorso, qui, in danno di Massimiliano Birghel, che gli aveva dato ricovero durante la notte. Accusato e danneggiato sono sordomuti: perciò, al dibattimento intervenne come interprete il maestro Giuseppe Callegaris della civica scuola per sordomuti.

Il Fortuna, a gesti, dichiara di essere pentito del malfatto e la Corte, tenendo conto del pentimento, lo condanna soltanto a un mese di carcere duro con un digiuno.

Truffa al ferro.

Il falegname Francesco Zago deve avere delle vedute molto larghe. Un giorno del febbraio scorso, si presentò al fabbro Ernesto Steffilongo e gli disse che il signor Francesco Mell, suo principale, imprenditore di costruzioni, lo mandava a richiederlo se fosse disposto a fornire la ferramenta necessarie a una casa di recente costruzione. Lo Steffilongo accettò la commissione, ma disse di voler parlare prima col Mell, per accordarsi sull'importo di finale compenso. Lo Zago gi rispose che il Mell aveva altri affari per il capo e che non occorreva disturbarlo: ad ogni modo avrebbe fatto venire a parlare con lui uno scrivano. Infatti, qualche giorno dopo lo Zago si presentò insieme con un giovane, che presentò allo Steffilongo come scrivano; l'affare fu così definitivamente conchiuso e da allora, quasi ogni giorno, lo Zago si recò a ritirare catenacci, serrature, chiavi e altri ordigni di ferro, per un importo di circa 450 cor. Lo Steffilongo mandò al Mell il conto e l'imbroglione fu scoperto..... Il Mell non aveva dato acuna commissione!

Dalle indagini fatte, risultò che il giovane fatto passare dallo Zago come scrivano del Mell era un suo compagno di mestiere: il falegname Guglielmo Scherianz, che fu arrestato. Lo Zago fu arrestato dopo, perchè s'era mantenuto per qualche tempo nascosto.

I due amici dovettero ieri rispondere del crimine di truffa. Il primo si rese confesso; lo Scherianz sostenne, invece, di non aver saputo della truffa architettata dall'amico, che gli aveva detto: «Ti farò passare per lo scrivano del Mell soltanto per fare uno scherzo!»

La Corte condannò lo Zago a 6 e lo Scherianz a 3 mesi di carcere duro inasprito da un digiuno al mese.

*

Presiedeva il cons. Pederzolli; giudici i cons. Codrig e Mosche e il segretario Giacomelli. P. M. il sost. procurator di Stato Minio; difendeva il dott. Coduri, e, nell'ultimo dibattimento riferito, anche il dott. Gasperini.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. dei Lloyd «Wurmbrand» da Venezia con 69 pass., «Galatea» da Spizza e scali con 52; i pir. a. u. «Sebenico» da Metcovich e scali, «Dubrovnik» e «Vila» da Cattaro, «Jadro» da Metcovich.

— Partirono i lloyd. «Styria» per Costantinopoli, «Tirolo» per Berutti; il pir. a. u. «Petka» per Cattaro.

Movimento dei navigli a. u.
Piroscafi. «Indeficanter» e «P. Becher» arrivarono il 16 a Genova, «Gradac» il 15 ad Anversa, «Arc. M. Teresa» partì il 15 da Shields per Fiume e Trieste, «Princ. Cristiana» e «Zora» partirono il 15 da Anversa per Cardiff, «Nereo» partì il 16 da Cardiff per Trieste, «Kolozsvar» il 14 da Pernambuco per Bahia, «Kate» il 17 da Algeri per Anversa, «Campania» da Gravosa passò Gibilterra il 14 per Anversa.

— Lloydiani: «Dalmazia» da Costantinopoli e «Semiramis» da Alessandria partirono il 16 per Trieste, «Silesia» da Kobe proseguì il 16 da Colombo per Bombay, «India» da Santos per Trieste proseguì il 16 da Rio Janeiro per Fiume, «Urano» partì il 15 da Alessandria per Costantinopoli.

18 aprile.

Da GRADISCA.

— Cose postali.
Accogliendo la domanda dei cointeressati borghigiani, la direzione delle poste ha sollecitamente riformato il servizio del portalettere rurale, per modo che tutti i carteggi dei sobborghi, in arrivo coi convogli della mattina, vengano recapitati in giornata.

— Gara di resistenza.
Sabato fra i signori Giovanni Mladossich, albergatore, ed Antonio Sartori, orologiaio-meccanico, è stato concluso e firmato un patto per una corsa di resistenza Gradisca-Genova, da compiersi nel settembre prossimo, in bicicletta. Entrambi sono soci del Club ciclistico friulano, sotto il cui controllo la gara sarà fatta.

— Incendio.
Sabato notte a Romans prese fuoco lo stallaggio dell'agricoltore Puntini, sito nel centro del paese. L'incendio fu isolato e spento prontamente dai paesani, e quindi il danno è limitato ai foraggi distrutti e danneggiati. Le fiamme nella notte tenebrosa, si vedevano distintamente fino da Gradisca.

Da PIRANO.

— Nozze.
La gentile signorina Lucilla Lion unì ieri la sua sorte a quella del signor Attilio Dubravcic di Fiume.

Da UMAGO.

— Nuova società.
La Luogotenenza di Trieste ha preso a notizia gli statuti della nuova «Società filarmonica umaghese».

Da DIGNANO.

— La Biblioteca popolare.
La Luogotenenza di Trieste ha preso a notizia gli statuti della «Biblioteca popolare».

Cambio di consonante,

Grassoccio, morbido,
color di rosa,
t'aiuto a scrivere
in versi, in prosa
Grassoccio, tenero,
di pelle rosa,
su desco povero
è rara cosa.

Spiegazione del giuoco precedente:
ORNATO. OR. NATO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Eredità.
Metà dello stabile Tav. N. 1076 di Trieste (civ. N. 2 via dei Pescatori), erede Teresa Sarah Lutschaunig.

Mutui.
Cor. 8000 al 5¼% a peso di metà d'uno stabile in via dei Fabbri.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 18 Aprile.
(I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 640.50, Staatsbahn 641.—, Alpine 408.50, Lotti turchi 131.50 — La borsa di Berlino chiude debole. Credit 2011.0 (201.90). Disconto 182.60 (183.60), Italiana 103.50 (103.50). Milano segna in chiusa: Cambio 100.20 (100.20). Rendita 103.12 (103.25) Meridionali 722.— (724.—). Mediterranee 447.50 (448.—). — Parigi: Apertura dell'Italiana 103.— poi sino 103.—. Chiusa francese 97.35 (97.37), Italiana 103.— (103.—), Spagnuola 83.15 (82.85), Banche Ottomane 577.— (576.—), Rio Tinto 1333 (1334), Lotti turchi 122.— (123.25).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.75, Azioni Credit 639.— a 641.—.

Continua la tendenza debole in tutte le borse.

Listino. Napol. da 19.07 a 19.09, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.93 a 23.97, Londra 239.50 a 240.15, Francia 95.25 a 95.55, Italia 95.10 a 95.40, Banconote italiane 95.10 a 95.40, Germania 117.10 a 117.40, Banconote germaniche 117.15 a 117.45, Rend. austr. carta 99.70 a 100.—, Rendita ungherese in Corone da 98.— a 98.20, Credit 642.— a 644.—, Italiana 101.25 a 101.75, Staatsbahn 643.— a 645.—, Lombarde 80.— a 82.—, Lotti turchi 132.— a 134.—.

Parigi 18. Chiusa. Rendita francese 3% 97.37, Rendita ital. 5% 103.—, Rendita spagnuola esterna 82.85, Azioni Banca ottomana 578.—
Parigi 18. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 83.35, Cambio Londra 251.35, Rendita austr. in oro 100.25, Rend. ungh. in oro 4% 100.25, Länderbank 448.— Lotti Turchi 123.25, Banca di Parigi 10.96, Azioni Meridionali ital. 718.—, Rio Tinto 1334. fiacco
Londra 18. (Cambi Chiusa). Consolid. 88⅜, Lombardi 3⅟₃₂, Argento 24³⁄₁₆, Rend. spagnuola 82⅜, Italiana 102½, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2³⁄₁₆. Introiti della Banca 106000.

Caffè. *Amburgo* 18. (Chiusa). Santos good average per maggio 35.75, per settem. 36.75, per dicembre 37.50, per marzo 38.25. calmo.
Amburgo 18. Rio ordinario loco 31—33, reale loco 34—36, buono loco 37—40.
Havre 18. Chiusa. Santos good average per febbraio (per 50 chilogrammi) a fr. 43.—, per per maggio 43.75.
Nuova York 18. Apertura. Rio per consegne future: sost.o 5 e 10 c. in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 18. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 1. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 9000 Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Aprile 7⁷⁰⁄₁₀₀ Aprile-maggio 7⁶⁴⁄₁₀₀, Maggio-Giugno 7⁶¹⁄₁₀₀, Giugno-Luglio 7⁵⁸⁄₁₀₀, Luglio-Agosto 7⁵⁴⁄₁₀₀, Agosto-Settembre 7³⁰⁄₁₀₀, Settembre-Ottobre 6⁶²⁄₁₀₀, Ottobre-Novembre 6⁸³⁄₁₀₀, Novembre-Dic. 6³¹⁄₁₀₀, Dicembre-Gennaio 6³⁰⁄₁₀₀.

Cereali. *Londra* 18. Frumento future Market per aprile 6.11¼, per giugno 6.11¾, per ottobre 6.8¼. Formentone per aprile —.—, per maggio 20.6.

Metalli. *Londra* 18. Stagno Straits Apert. 127¾. Chiusa 127½. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 58⅛, p. 3 mesi 57⅞.

Petrolio. *Anversa* 18. Loco 20.—. calmo.

Olio. *Parigi* 18. Ravizzone per mese corr. 45.25, per maggio 45.50, maggio-Agosto 46.—, Settembre-Dic. 48.m. calmo

Segala. *Parigi* 18. Mese corrente 15.15, per Maggio 15.—, Maggio-Agosto 14.90, Settembre-Dicem. 14.70. fermo

Frumento. *Parigi* 18. Mese corrente 22.45, Maggio 21.35, Maggio-Agosto 21.20, Settembre-Dicembre 20.65. flacco

Farina. *Parigi* 18. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.65, Maggio 28.90, Maggio-Agosto 28.80, Settembre-Dicem. 27.90. calmo

Spirito. *Parigi* 18. Per mese corrente 39.25, maggio 40.—, Maggio-Agosto 40.—, Settembre-Dicembre 35.50. fermo

Zucchero. *Parigi* 18. Greggio 88° uso nuovo 21.75-22.— calmo, bianco per mese corr. rente 25.50—, per maggio 25.75—, staz.o, per maggio-Agosto 26.12½, ottobre-gennaio 27.50—. Raffinato 57.— a 57½.
Amburgo 18. (Chiusa). Per Aprile 16.95, per maggio 17.05, agosto 17.45, ottobre 17.75, dicembre 17.85 febbraio 18.05. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 18 aprile 1904, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1	Sapho	22	Scaricazione
1	Sud	23	Caricazione
1 a			
3	Sapphire	23	Scaricazione
6	Cleopatra	21	Caricazione
9	Galicia	19	Scaricazione
12 a	Peuceta	19	Caricazione
12 b	Agrumaria	20	Scaricazione
13 a	Polis Mitylene	22	»
13 b	S. Giusto	20	»
14	Gisela	6	»
17	G. Galatioto	21	Caricazione
21	Ardito	29	Scaricazione
22	Haxby	3	»
24	Federica	21	»
Molo I	Iva	19	»
Molo II	Molfetta		»
	Franconia		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

ANDREA SMERDÙ

dopo lunghe sofferenze spirava questa mane.

La desolata consorte **Anna** nata **Sader** a nome pure dei figli e di tutti gli altri congiunti partecipa tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Martedì 19 corr. alle ore 4½ pom., partendo il convoglio dalla casa N. 14 di Androna Cristoforo Colombo.

Trieste, 18 Aprile 1904.

Il presente serve quale partecipazione diretta.
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

✝

MARIA MARINSCHEG

d'anni 70, dopo lunghissime e penose sofferenze spirò questa mane nel bacio del Signore.

Gli inconsolabili sottoscritti dànno parte di tanta sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta avranno luogo Mercoledì 20 corr. alle ore 10 ant., partendo il convoglio dalla casa N. 31 di via dell'Istituto direttamente al Camposanto.

Trieste, 18 Aprile 1904.

Simone Marinscheg, consorte
Fanny mar. Stavri (assente)
Enrico e Vittorio Marinscheg, figli
Giorgio Stavri, genero
Teodoro, Paolo Ariadinis Stavri, nipoti

Si prega di volersi astenere da un eventuale gentile invio di fiori nonchè di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta.
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Ponte di Rialto **VENEZIA** Ponte di Rialto
FARMACIA di prima Classe
alla **TESTA d'ORO**
Antico DEPOSITO del vero Sciroppo
Pagliano
del prof. GIROLAMO Paglianodi FIRENZE
Guardarsi dalle molte imitazioni e falsificazioni.
In VENEZIA presso questa Rinomata Farmacia si trovano tutte le più accreditate Specialità Medicinali sì Nazionali che Estere.

Il Negozio Manifatture **ARTURO PONTINI** Barriera vecchia 33 è il più conveniente.

„TRIUMPH"
trovasi nei principali negozi d'ombrelli. Marca depositata. Garanzia per due anni. Genuino soltanto con la parola «Triumph» tessuta nella stoffa.

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO, TRIESTE
accetta versamenti di denaro in
BANCOGIRO AL 3½%
con prelevazione a vista verso chèques dalle 9 alle 5.
UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare anche nelle ore che sono chiuse le altre Banche.

"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antisepsi direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.
Tre fatti clinici sono anatomicamente e chimicamente accertati:
1. Il "Tot" tonifica disinfettando le ghiandole che secernono i succhi gastrici.
2. Il "Tot" discioglie i catarri e le mucosità dello stomaco e degli intestini.
3. Il "Tot" impedisce le fermentazioni gastro-intestinali, assorbendone i gas, senza neutralizzare l'acido cloridrico come il bicarbonato di soda.
Un tubo L. 5, per posta L. 0,30 in più - 6 tubi franchi di porto L. 27
In tutte le farmacie
e la "TOT" COMPANY Passaggio Centrale - Milano.
Chi ha difficoltà di digerire, chi soffre di infiammazione intestinale, chi fa vita sedentaria, chi lavora troppo di cervello, chi eccede un tantino nel mangiare o nel bere, chi non è regolato di corpo, chieda l'opuscolo sui "Disturbi di stomaco„ con tavole sulla digeribilità degli alimenti e figura scomponibile a colori, che si invia gratis e subito dovunque.

Depilatorio
Prezzo f. 3. „EROS" Marca depositata
Estirpa in una sola volta i PELI dalla FACCIA
Sorprendente risultato, innocuità garantita.

Rappresentante Generale per Trieste, Istria e Litorale
SANTO D'ANGELI
Via S. Antonio N. 10
Spedizione diretta, fatta con tutta discrezione.
FANNY STIASSNY
Vienna II, Leopoldsgasse N. 6

Pasta Dentifricia
del
Dottor PIERRE
della Facoltà Medica di Parigi
in Tubetti
Si vende dappertutto

CELEBRE per le sue qualità antisettiche ed aromatiche
LA MIGLIORE per la cura della bocca e dei denti

PER DIVENTARE **snelle** e nel tempo stesso acquistare in salute si faccia uso delle vegetali **VERE Gocce orientali delle fate** Non più pinguedine, non più fianchi sporgenti
Dopo la cura — Prima della cura,
ma un'agilità giovanile, una figura armoniosa, una vita elegante; tutto ciò senza cambiar sistema di vita. Cura semplice, gradevole, non congiunta ad alcun pericolo. Nè dieta nè medicamenti. Preparato naturale vegetale, garantito innocuo. Efficacia naturale. Certificati di elogio. Queste gocce, approvate da autorità mediche, rendono snelle e sottili, ma non hanno alcuna influenza perniciosa sulla salute, come tanti altri consimili rimedi. Non sono un purgante, ma agiscono direttamente sulla nutrizione e sulle cellule adipose, ringiovaniscono i lineamenti e ridanno al corpo grazia e vigore. Effetto infallibile in donne, uomini e fanciulli. Prezzo di una bottiglia grande, sufficente per molto tempo corone 5, 3 bottiglie cor. 12, 6 bottiglie cor. 20. Spedizione fatta con discrezione, verso rivalsa o pagamento anticipato. — Offerte dirigere alla *Drogheria medicinale Petrovics Miklós, Budapest IV. Bécsi-utcza 2.*

Prima Società Ungherese d'Assicurazioni Generali in Budapest
Fondata nell'anno 1857
assume sicurtà nei rami fuoco, trasporti, vita e furto con iscasso

FONDI DI GARANZIA

Capitale in azioni interamente versato	Cor.	6,000,000.—
„ di riserva	„	6,000,000.—
Riserva speciale	„	2,318,839.52
Riserva Oscillazioni Valori	„	4,700,447.18
Riserva Premi	„	89,828,144.31
	Cor.	108,847,431.01

Amministrazione Generale a Trieste
(con sezione speciale per sicurtà contro le disgrazie accidentali)
MUSNER, Piazza delle Poste 2, Palazzo Galatti
Telefono N. 200.

SCOTCH WHISKY
JAMES BUCHANAN & C.o
r. fornitori di corte inglesi
LONDRA.
RAPPRESENTANTE GENERALE:
J. SICHER, VIENNA I.,
Dorotheergasse N. 6.

Stabilimento Idroterapico **Judendorf** presso Graz.
Stazione della Meridionale, magnifica posizione tra boschi di conifere. Ogni genere di cura idropatica. Bagni elettrici e di acido carbonico. Massaggio, elettricità.
Prezzi miti. — Prospetti dalla direzione. — **Dott. Lippa; Dott. Feller.**

Cognac Medicinale
DISTILLATO GENUINO DI VINO
SOTTO CONTROLLO CHIMICO PERMANENTE
riconosciuto pari alle migliori marche francesi.
Distilleria Camis & Stock - Trieste
1 bottiglia Cor. 5, mezza bottiglia Cor. 2·50 in tutti i primari negozi.
Rappresentante per Trieste VIRGILIO GALLICO.

Pasta Siciliana soprafina, assortita confezionata uso America della Rinomata Fabbrica **PLACIDO LUCÀ** Messina (Sicilia)
Rappresentante per l'Austria-Ungheria **FRANCESCO MORMINO** | DEPOSITO A TRIESTE: **Via Torre bianca 23** - Telef. 857
Si accettano ordinazioni per corrispondenza tanto da Trieste quanto dalla provincia. Prezzi convenienti

APPELLO
a tutti i calvi e a coloro che perdono i capelli

Io posseggo un ottimo ed efficacissimo rimedio per far crescere i capelli, rimedio che, per i risultati dati in centinaia di migliaia di casi, può chiamarsi addirittura infallibile. Io posso assicurare che questo rimedio è il migliore fra quanti esistono che dimostrano centinaia di lettere elogiative e ordinazioni ripetute che io non pubblico per sistema, perchè io non voglio trascinare per i giornali il nome della mia clientela; ma pago

1000 corone

a chiunque può provare che questi certificati non sono autentici o non provengono da persone note.

Per convincere di ciò sono disposto a spedire

una scatola gratis

a chi mi manda l'indirizzo esatto più 20 cent. in francobolli. Così si può convincersi della grandiosa efficacia del mio preparato, che non può venire venduto da alcun'altra ditta, e si può, appena si vede che i capelli incominciano a crescere, ordinare un'altra dose.

Questo appello è destinato a tutti coloro, signore e signori, giovani e vecchi, che hanno già sperimantato senza successo altri rimedi consimili oppure che non ne hanno provato alcuno.

Il mio rimedio impedisce la caduta dei capelli, allontana la forfora e dà il colore naturale ai capelli incanutiti anzitempo, guarisce il prurito, fa crescere le ciglia, le sopracciglia, i baffi e la barba, nonchè i **capelli sul capo calvo.**

Non si trascuri nel proprio interesse di mandarmi prontamente il proprio indirizzo più 20 cent. in francobolli per spese postali ecc.

D. Schön, Vienna VI, Gumpendorferstrasse 35

SPECIALITÀ
CARTE D'IMPIEGO
Capitalisti trovano sempre le migliori Carte di valore per impiego di denaro a prezzi eccezionali presso la Banca Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste

DEPOSITO
VINI D'ISTRIA
di **Domenico Malusà**
PIAZZA PICCOLA N. 3 (dietro la Loggia municipale)
I migliori prodotti di propria produzione premiati alle Esposizioni: Enologica di Trieste 1882, Fiera di vini Trieste e Vienna, all'Esposizione culinaria con medaglie e diplomi d'onore.
Servizio a domicilio a prezzi modicissimi. Per osti e trattori prezzi da convenirsi.

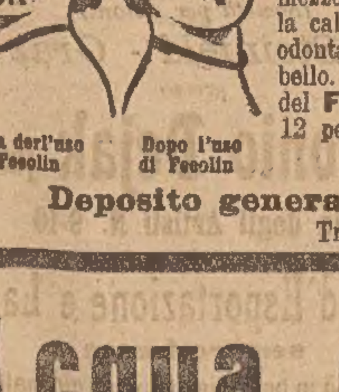
DENARO
ricevesi sopra Carte di valore ed oggetti preziosi ad un tasso da convenirsi. Stabilimento Dussich

Mi ritiro completamente dagli affari
e finchè dura il deposito, vendo tutti miei articoli a prezzi straordinariamente bassi
Stoffe fine per vestiti da uomo, per soprabiti e per paletots.
Inoltre **Camicie da uomo, bianche e colorate, colli, polsini, calze, cravatte di tutti i prezzi.**
Ognuno approfitti di questa favorevole occasione!
E. ROTTENBERG
Via Gioachino Rossini N. 24
(ex Poste vecchie)

Domandate soltanto
FREDIN
di Selle & Kary
LA MIGLIOR POMATA
per qualsiasi fina calzatura gialla o nera.
Raccomandabile specialmente per calzature di **Boxcalfs, Oscaria, Chevreaux** e **Lacca.**
Vienna, XIII/1.

LA FILIALE
della
Banca Union
Trieste
s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo.
Per BANCONOTE 2¾% a vista
3 % a 6 mesi fisso
3¼% „ 1 anno „
Per NAPOLEONI 2 % „ 1 mese „
2½% „ 6 „ „
2¾% „ 1 anno „
b) in **BANCO GIRO** abbuonando 2¾% interesse annuo sopra qualunque somma; prelevazioni verso chèque sino a C. 40,000 a vista, per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa. Conferma del versamento in apposito libretto.
c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.
d) **Assume** pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco di ogni spesa.
e) **Rilascia** al corso di giornata franco di qualunque spesa **Vaglia ed Assegni della Banca d'Italia,** nonchè **Vaglia del Banco di Napoli.**
f) **S'incarica dell'acquisto e della vendita** di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e tagliandi verso modica provvigione.
g) In base ad accordi presi coi rispettivi istituti di Emissione, la FILIALE DELLA BANCA UNION è in grado di cedere correntemente **al corso di giornata franco spese** i seguenti valori:
Obbligazioni Enologiche 4½%; Lettere di Pegno 4½% e ertificati di Rendita 4½% della Banca Ungherese Agraria e di Rendite in Budapest; Lettere di Pegno 4% della Banca Centrale Austriaca di Credito Fondiario in Vienna Lettere di pegno 4½% dell'i. r. priv. Galiziache. Actien Hypotheken Bank in Leopoli, della Prima cassa di Risparmio di Debreczin, della Banca Centrale Ipotecaria delle Casse di Risparmio Ungheresi di Budapest e dello Stabilimento di Credito Fondiario in Hermannstadt.
La FILIALE della BANCA UNION accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso di coupon alla scadenza e la verifica dei titoli sorteggiati.
Trieste, 8 Marzo 1902.

Milioni di signori e signore usano il „Feeolin"
Domandate al vostro medico se „Feeolin" non è il miglior cosmetico per la pelle, i capelli e i denti.

Prima dell'uso di Feeolin — Dopo l'uso di Feeolin
Il viso più deturpato e le mani più brutte acquistano una finezza e una forma aristocratica mediante l'uso di **«Feeolin». «Feeolin»** è un sapone inglese composto di 42 specie di erbe, delle più nobili e fresche. Si garantisce inoltre che le rughe e le pieghe del viso, i bitorzoli, i crinoni, i rossori del naso ecc., scompaiono senza lasciar tracce con l'uso del **«Feeolin». «Feeolin»** è il miglior mezzo per pulire, mantener belli e lucidi i capelli, impedirne la caduta, prevenire la calvizie e le malattie della testa. **Feeolin** è anche il migliore e più naturale odontalgico. Chi fa uso di **«Feeolin»** invece di sapone si conserva giovane e bello. Ci obblighiamo a restituire il danaro a chi non fosse perfettamente contento del **Feeolin** Prezzo: un pezzo cor. **1.—**, 3 pezzi cor. **2.50**, 6 pezzi cor. **4.—**, 12 pezzi cor. **7.—** Spese postali per un pezzo cent. 20, tre pezzi e oltre cent. 60. Per rivalsa 40 cent. di più. Spedisce il

Prima dell'uso di Feeolin — Dopo l'uso di Feeolin
Deposito generale M. FEITH, Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 45
Trovasi inoltre in molte drogherie e farmacie e presso molti profumieri.

Acqua di Catrame Serravallo
GIOVA MIRABILMENTE nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Farmacia Serravallo - Trieste.